

CORDAR SPA - BIELLA SERVIZI**Bilancio di esercizio al 31/12/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	BIELLA
Codice Fiscale	01866890021
Numero Rea	BIELLA169505
P.I.	01866890021
Capitale Sociale Euro	2.999.912,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	246.809	226.169
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.563	10.598
7) Altre	110.250	153.037
Totale immobilizzazioni immateriali	366.622	389.804
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	383.451	383.451
2) Impianti e macchinario	671.608	628.217
3) Attrezzature industriali e commerciali	303.619	324.370
4) Altri beni	42.641.682	44.080.592
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.714.327	3.196.999
Totale immobilizzazioni materiali	48.714.687	48.613.629
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	94.962	94.962
d-bis) Altre imprese	250.785	250.785
Totale partecipazioni (1)	345.747	345.747
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	345.747	345.747
Totale immobilizzazioni (B)	49.427.056	49.349.180
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	477.666	403.748
Totale rimanenze	477.666	403.748
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.427.295	11.334.855
Totale crediti verso clienti	10.427.295	11.334.855
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	103.751	62.065
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.935
Totale crediti tributari	103.751	65.000
5-ter) Imposte anticipate	1.008	2.149
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	447.731	324.074
Esigibili oltre l'esercizio successivo	172.085	208.833
Totale crediti verso altri	619.816	532.907
Totale crediti	11.151.870	11.934.911
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	18.311.350	16.948.730
3) Danaro e valori in cassa	632	3.748
Totale disponibilità liquide	18.311.982	16.952.478
Totale attivo circolante (C)	29.941.518	29.291.137
D) RATEI E RISCONTI	241.398	183.670
TOTALE ATTIVO	79.609.972	78.823.987

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.999.912	2.999.912
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	394.199	313.154
V - Riserve statutarie	3.725.736	2.185.883
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	38.626.744	38.626.744
Totale altre riserve	38.626.744	38.626.744
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-3.817.113	-3.817.113
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.820.864	1.620.899
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-300.885	-300.885
Totale patrimonio netto	43.449.457	41.628.594
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.519.255	1.333.375
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.519.255	1.333.375
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	230.742	220.739
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.933.957	2.191.646
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.649.034	11.577.829
Totale debiti verso banche (4)	11.582.991	13.769.475
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.004.821	4.054.903
Totale debiti verso fornitori (7)	4.004.821	4.054.903
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.200	2.200
Totale debiti verso imprese collegate (10)	2.200	2.200
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	510.166	297.178
Totale debiti tributari (12)	510.166	297.178
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	375.969	317.238
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	375.969	317.238
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	724.274	649.168

Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.475.287	2.467.405
Totale altri debiti (14)	3.199.561	3.116.573
Totale debiti (D)	19.675.708	21.557.567
E) RATEI E RISCONTI	14.734.810	14.083.712
TOTALE PASSIVO	79.609.972	78.823.987

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.444.251	21.317.824
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	154.007	177.213
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	38.014	216.083
Altri	1.743.431	1.611.972
Totale altri ricavi e proventi	1.781.445	1.828.055
Totale valore della produzione	24.379.703	23.323.092
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.826.705	1.898.734
7) Per servizi	6.417.205	6.475.351
8) Per godimento di beni di terzi	1.387.470	1.399.280
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.262.105	4.218.536
b) Oneri sociali	1.266.445	1.149.907
c) Trattamento di fine rapporto	259.369	168.266
e) Altri costi	112.934	90.991
Totale costi per il personale	5.900.853	5.627.700
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	152.427	132.109
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.348.897	4.307.345
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	725.395	276.671
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.226.719	4.716.125
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-73.918	-168.719
13) Altri accantonamenti	36.530	41.418
14) Oneri diversi di gestione	1.292.679	1.293.319
Totale costi della produzione	22.014.243	21.283.208
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.365.460	2.039.884
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	506.162	390.789
Totale proventi diversi dai precedenti	506.162	390.789
Totale altri proventi finanziari	506.162	390.789
17) Interessi e altri oneri finanziari		

Altri	686.102	659.067
Totale interessi e altri oneri finanziari	686.102	659.067
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-179.940	-268.278
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.185.520	1.771.606
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	363.515	115.586
Imposte differite e anticipate	1.141	35.121
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	364.656	150.707
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.820.864	1.620.899

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.820.864	1.620.899
Imposte sul reddito	364.656	150.707
Interessi passivi/(attivi)	179.940	268.277
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.745	(1.217)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.368.205	2.038.666
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.311.924	1.901.778
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.501.324	4.439.454
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(633.413)	1.691.353
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	6.179.835	8.032.585
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.548.040	10.071.251
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(73.918)	(168.719)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	413.731	47.378
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(47.882)	(82.972)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(185.629)	337.019
Totale variazioni del capitale circolante netto	106.302	132.706
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.654.342	10.203.957
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(354.472)	(379.848)
(Imposte sul reddito pagate)	(148.370)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(29.169)	(556.409)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(532.011)	(936.257)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.122.331	9.267.700
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.449.955)	(5.241.031)
Disinvestimenti	(2.745)	1.431
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(129.245)	(82.805)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(15.000)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(4.581.945)	(5.337.405)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	10.556	8.700
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(2.191.438)	(2.319.975)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.180.882)	(2.311.275)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.359.504	1.619.020
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	16.948.730	15.325.431

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.748	8.027
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.952.478	15.333.458
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.311.350	16.948.730
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	632	3.748
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.311.982	16.952.478
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio; non ci sono voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Gli ammortamenti sono stati fatti nel rispetto del TUIR in coerenza con l'aspetto civilistico e regolatorio: il software, deducibile fino al 50% del costo, è stato ammortizzato al 20% (50% per il primo esercizio); le spese relative a più esercizi sono state ammortizzate nei limiti della quota imputata a ciascun esercizio (art.108 TUIR), le concessioni e altri diritti nei limiti della durata contrattuale (art.103 TUIR).

Non ci sono: costi di impianto ed ampliamento, costi di sviluppo, avviamento, immobilizzazioni in corso.

Non sono state fatte svalutazioni e rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali nel corso del 2024 (art. 2427 c.c. n. 2) e nemmeno in esercizi precedenti.

Non sono state fatte riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.c. n. 3bis).

Non sussistono costi di ricerca e sviluppo nel rispetto del dettato del d.lgs. 139/2015 in base al quale dal 1/1/2016 non si possono più capitalizzare le spese per studi e ricerche.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società ha inteso applicare laddove applicabile il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016. Fino al 2018 i costi relativi ai finanziamenti sono stati spesi nell'esercizio in cui è avvenuta la movimentazione finanziaria. Nel 2018 è stato acceso un finanziamento la cui contabilizzazione e quella degli oneri accessori sono registrate secondo i criteri del costo ammortizzato. Analogamente si è proceduto anche per i nuovi mutui sottoscritti nel corso del 2020, del 2021, del 2022.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non ci sono beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato

e pertanto non si applica il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e sono iscritte, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Non si ravvisano cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato e pertanto non viene applicato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Nel rispetto della normativa fiscale si è proceduto al calcolo del super ammortamento e si è beneficiato del credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali ai sensi del DL 160/2019 e del DL 178/2020.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non sussistono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni. Non ci sono fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dei beni materiali nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al costo e imputati nella voce B14 del conto economico. Non sussistono casi per il 2024.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate.

Nel 2012 si è provveduto a riclassificare i cespiti contabilizzati, nelle voci beni devolvibili in base alle categorie di cespiti individuate dall'ARERA; con la definizione del MTI-3, Metodo Tariffario Idrico per gli anni dal 2020 al 2023, l'ARERA ha ridefinito le vite utili dei cespiti, pertanto si è provveduto ad aggiornare i coefficienti di ammortamento come rappresentato nella tabella che segue; sono state utilizzate

civilisticamente le aliquote ARERA laddove l'aliquota fiscale prevista dal DM del 1988 non sia inferiore, in questo caso abbiamo applicato l'aliquota fiscale ritenuta congrua civilisticamente. Le aliquote sono state ridotte forfettariamente del 50% per il primo esercizio sui beni materiali e sul software. I beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono stati fatti gli acquisti. La normativa regolatoria, con l'MTI-4 per il periodo 2024 - 2029 non ha modificato le impostazioni definite dall'MTI -3.

CESPITI	Aliquota civilistica utilizzata dal 2020	Aliquota ARERA dal 2020	Aliquota fiscale DM 1988; TUIR per le immateriali	Aliquota civilistica utilizzata 2019	Aliquota ARERA 2019
fabbricati industriali	2,50%	2,50%	3,50%	3,50%	2,50
Condutture acquedotto	2,50%	2,50%	5,00%	5,00%	2,50
Condutture fognatura e depurazione	2,00%	2,00%	5,00%	5,00%	2,50
Opere idrauliche fisse	2,50%	2,50%	2,50%	2,50%	2,50
Serbatoi	2,50%	2,50%	4,00%	4,00%	2,00
Impianti di trattamento	5,00%	5,00%	8,00%	8,00%	8,33
Impianti di sollevamento e pompaggio	12,00%	12,50%	12,00%	12,00%	12,50
Gruppi di misura meccanici	10,00%	10,00%	10,00%	8,00%	6,66
Telecontrollo	10,00%	12,50%	10,00%	8,00%	12,50
Impianti e macchinari	5,00%	5,00%	8,00%	8,00%	5,00
Attrezzature	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00
Mobili	12,00%	14,29%	12,00%	12,00%	14,29
Macchine ufficio elettroniche	20,00%	14,29%	20,00%	20,00%	14,29
Telefonia	14,29%	14,29%	20,00%	20,00%	14,29
Automezzi	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%	20,00
Autovetture	20,00%	20,00%	25,00%	25,00%	20,00
Software	20,00%	20,00%	33,00%	33,00%	20,00
Costi Pluriennali su beni di terzi	14,29%	14,29%	14,29%	10,00%	14,29
Concessioni, license, marchi	14,29%	14,29%	14,29%	5,00%	14,29

Non sono state fatte svalutazioni e rivalutazioni di immobilizzazioni materiali (art. 2427 c.c. n. 2).

Non sono state fatte riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali, nemmeno in periodi precedenti (art.2427 c.c. n. 3bis).

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati a Cordar spa Biella Servizi (compresi anche quelli acquisiti a seguito della fusione con Cordar Imm spa avvenuta nel 2016), e provenienti dallo Stato, dalla Regione Piemonte, dagli Enti Territoriali e dalle Comunità Montane sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi di Cordar spa Biella Servizi sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Invece i contributi provenienti dalla società incorporata sono stati rilevati in parte con il metodo indiretto e in parte applicando il metodo diretto e pertanto in questo ultimo caso portati in riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Nei risconti passivi sono stati contabilizzati, secondo l'OIC 16, anche i contributi FONI il cui valore è

determinato dal Metodo Tariffario Idrico

I **ricavi destinati a contributo FONI** rappresentano la parte del VRG (vincolo dei ricavi del gestore ossia il gettito tariffario garantito dal metodo tariffario ARERA), se del caso rivista in proporzione dei ricavi effettivi, che avendo natura di contributo alla realizzazione degli impianti è trattato contabilmente in maniera da conferire una rappresentazione veritiera e trasparente in bilancio nel rispetto della sua natura. Il FONI è riclassificato in coerenza con la metodologia prevista dall'OIC 16 per i contributi pubblici in conto impianti. Quindi il contributo è iscritto tra i risconti passivi e riportato a conto economico ogni anno in base alla stessa percentuale di ammortamento applicata sui cespiti finanziati; fino al 2020 si è considerata ai fini dell'iscrizione nella voce A5 del conto economico l'aliquota di ammortamento medio dell'anno di bilancio, avendo imputato il FONI alla massa degli investimenti realizzati nell'anno di competenza; ai fini fiscali fino al 2020, il FONI di competenza è stato ripreso a tassazione, e l'utilizzo è stato portato in variazione in diminuzione.

Si specifica che i contributi FONI, formati a partire dal 2012 al 2019, sono stati riscontati con le aliquote di ammortamento medie degli anni di competenza, non applicando la regola per cui al contributo FONI dell'anno n si applica, ai fini del risconto, per tutti gli anni, l'aliquota di ammortamento dei cespiti cui si riferisce, quindi dal 2020 si è modificato il calcolo; non sono state apportate rettifiche relative agli anni precedenti in quanto non significative.

A partire dall'anno 2021 a seguito della risposta avuta dalla DRE all'interpello fatto il 15/07/2021 per conoscere il corretto trattamento fiscale del FONI, il FONI dal 2021 è stato contabilizzato come contributo in conto impianti, attribuito a specifici investimenti, e pertanto a differenza degli anni passati ai fini fiscali rileva a tassazione la sola quota di contributo imputata a conto economico.

I contributi ottenuti in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

I contributi in conto capitale ricevuti entro il 31/12/2023 iscritti tra i risconti passivi pluriennali sono ammortizzati in 5 esercizi anche nel rispetto della normativa fiscale.

I contributi in conto capitale ricevuti dal 01/01/2024 iscritti tra i risconti passivi (se sussistenti) saranno portati a tassazione nel periodo d'incasso (aggiornamento della normativa fiscale), mentre la competenza civilistica sarà valutata in base alla natura e alla destinazione del contributo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato. Non ci sono partecipazioni da riclassificare nell'attivo circolante.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, non trovandoci in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, non si è proceduto alla rettifica del costo.

Titoli di debito

Non ci sono titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

Strumenti finanziari derivati

Non ci sono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Anche per i crediti oltre 12 mesi il criterio del costo ammortizzato non ha trovato applicazione per:

i crediti per imposte anticipate sono stati rilevati al valore di presumibile impatto economico sui futuri bilanci applicando le aliquote fiscali vigenti;

i crediti verso altri oltre 12 mesi riguardano depositi cauzionali, (la cui durata non è definita), finanziamenti soci infruttiferi.

E' stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i crediti d'imposta sui beni strumentali di cui al DL 160/2019 utilizzabili in compensazione in 5 esercizi e di cui al DL 178/2020 utilizzabili in compensazione in 3 esercizi.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Se sussistono per i crediti assistiti da garanzie si tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie.

Il fondo svalutazione crediti risulta adeguato.

Ricapitolando, la società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati se applicabili, esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo. I crediti sorti successivamente sono nelle condizioni normative per non poter essere valutati con il criterio del costo ammortizzato:

- i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato,
- i crediti con scadenza non oltre i 12 mesi,
- i crediti la cui scadenza risulta indeterminata.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un

diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una eventuale perdita fiscale (ove sussistente) sono rilevate considerando la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Tale sezione non sussiste.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi e passivi, assimilabili ai crediti e ai debiti rispettivamente, sono stati valutati se presenti in bilancio, al valore nominale e sono separatamente indicati a seconda che siano operativi o finanziari.

Per i risconti attivi e passivi a breve è stata operata laddove registrati in bilancio la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi e ai ricavi differiti: sono riclassificati in operativi e finanziari.

Risconti attivi pluriennali: contengono costi già sostenuti di competenza oltre l'anno; ad esempio provvigioni su fidejussioni.

Risconti passivi pluriennali

I risconti passivi pluriennali sono costituiti dai contributi a fondo perduto in conto impianti e in conto capitale ricevuti o da ricevere; hanno natura finanziaria.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri non sussistono.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sussistono.

Fondi per imposte, anche differite

Non sussistono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Dal 2007 il fondo tfr è stato scisso: una parte, quella maturata fino al 31/12/2006 rimane accantonata presso l'azienda, una parte, quella che è maturata dal 01/01/2007 viene versata nelle casse dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale (art. 2427 c.c. n.1)

Non è stato applicato il metodo del costo ammortizzato per nessuno dei debiti ante 2016.

Non sussistono debiti per prestiti obbligazionari.

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (art. 2427 c.c. n. 6).

In generale debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Gli acconti se sussistono sono iscritti al valore di incasso.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricapitolando la società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Gli altri debiti oltre 12 mesi riguardano depositi cauzionali per i quali il criterio del costo ammortizzato non è

applicabile in quanto sia la durata che gli importi di ogni singolo deposito sono incerti.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta se sussistono, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

SEPARAZIONE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 6, CO.1 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP).

La normativa sulla separazione contabile prescritta dall'art. 6, co. 1 del D.Lgs. 175/2016 (c.d. TUSP) e dettagliata dalla direttiva adottata il 09/09/2019 ai sensi dell'art. 15, co. 2 TUSP, è ottemperata mediante l'Unbundling contabile imposto da ARERA come da indicazione del MEF. Da ciò emerge la necessità di mantenere aggiornato l'assetto organizzativo, contabile e gestionale già in essere per garantire il rispetto del TIUC (Testo Unico per l'Unbundling Contabile).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Come si evince dall'analisi degli indici di bilancio, nel 2024, Cordar non registra tensioni economiche finanziarie e patrimoniali. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, anche tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a garantire e a ricercare un equilibrio di bilancio. L'azienda ha operato generando liquidità; la liquidità oltre a garantire la gestione corrente, permette di finanziare gli investimenti; la società ha investito oltre 4,5 milioni di euro senza far ricorso nell'esercizio a nuovi mutui; il patrimonio netto si è rafforzato, il debito verso banche è sceso; abbiamo una buona struttura finanziaria e una solidità patrimoniale capiente alla copertura degli impieghi; la società è solvibile grazie alla configurazione del capitale circolante netto dove accanto ad un aumento della liquidità, assistiamo ad una contrazione dei crediti commerciali, in costanza dell'indebitamento verso fornitori e ad una riduzione delle rate dei mutui (debito residuo in riduzione); rispetto all'esercizio precedente sono cresciuti i ricavi (gestione extrafognari), i costi operativi sono rimasti costanti, è aumentato il costo del personale. I margini economici (margine operativo lordo, reddito operativo) e gli indici di redditività sono in aumento; l'importante risultato di esercizio non è stato eroso dal carico fiscale avendo recuperato tutte le perdite fiscali originatesi nei precedenti esercizi; sotto il profilo della gestione finanziaria abbiamo contenuto l'incremento dei tassi di interesse passivi sui mutui a tasso variabile grazie agli investimenti prudenti di parte della liquidità in Time Deposit. Abbiamo anche provveduto a rinegoziare i mutui con spread elevati ottenendo risparmi che si spalmeranno sui futuri esercizi.

Non abbiamo accantonato ai fondi rischi, ma molto prudentemente abbiamo rinforzato il fondo svalutazione crediti.

Abbiamo ricevuto euro 320.000 di contributi in conto impianti da Enti, euro 150.000 per allacci, euro 38.000 di contributi in conto esercizio.

L'Azienda ha sempre lavorato per garantire il servizio in modo qualitativamente soddisfacente; ha rispettato tutte le scadenze amministrative, fiscali e regolatorie.

POLITICHE A LIVELLO DI AMBITO OTTIMALE E CONTINUITA' AZIENDALE

Al 31/12/2023 è scaduta la concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 2 Piemonte; stante l'inerzia di EGATO, la Regione Piemonte ha nominato un Commissario ad acta per definire il modello aggregativo adeguato: il commissario si è espresso con decreto il 28/02/2025 dove ha disposto l'affidamento "in house", definendo un cronoprogramma il cui mancato rispetto comporterà l'attivazione immediata a cura di EGATO, dell'iter per la definizione del modello di affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica oppure a società mista.

I gestori dell'ambito proseguono la loro attività grazie ad una proroga tecnica concessa da EGATO2 (ns prot. 1431 del 17/04/2025, ns prot. 1418 del 16/04/2024, ns prot. 5285 del 29/12/2023); nel 2023 hanno costituito la BCV Acque scarl (trasformata nel 2024 in spa) con lo scopo consortile e mutualistico di coordinare e organizzare le società consorziate per addivenire ad un unico soggetto gestore, oltre a diventare esso stesso gestore del servizio idrico; i gestori difendendo il modello organizzativo "in house", costituendo la BCV Acque spa hanno inteso dimostrare la capacità finanziaria e di investimento, e

un'organizzazione idonea a mantenere e migliorare elevati standard operativi, efficientamento delle gestioni, attenzione alle specificità territoriali. Partecipano in BCV Acque spa quattro dei cinque gestori facenti capo all'ATO 2 Piemonte: Cordar S.p.A. Biella Servizi, AM+ S.p.A., S.I.I. S.p.A., CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.; il gestore ASM S.p.A. di Vercelli, per effetto della presenza di un socio privato nella propria compagine societaria, non è entrato a far parte della BCV Acque spa e ad oggi ha fatto ricorso al TAR contro il provvedimento del Commissario, difendendo la gestione del servizio in forma mista pubblico – privata; hanno ricorso anche IRETI spa, i Comuni di Vercelli, Villata e Cigliano; in attesa di definizione del ricorso la BCV Acque spa sta procedendo a delineare il piano economico, finanziario, d'investimento e organizzativo, necessari al perfezionamento della concessione.

Gli amministratori della BCV Acque spa e dei suoi soci (tra cui Cordar spa Biella Servizi), hanno affidato, nel perimetro del mandato ricevuto dall'assemblea dei soci, all'avv.to Geninatti Satè Luca (legale di fiducia e riferimento per la definizione del gestore unico nel nostro Ambito) la difesa contro i ricorsi promossi, e alla società Utiliteam spa il servizio per la predisposizione degli atti necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati dal commissario Fluttero nel cronoprogramma a supporto della realizzazione del gestore unico.

Alla luce di quanto precede, questo Consiglio di Amministrazione ritiene vi siano tutte le basi affinché Cordar spa Biella Servizi possa continuare ad operare nel prevedibile futuro come una entità in funzionamento. Conseguentemente, il bilancio d'esercizio è stato redatto utilizzando principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Non sussistono.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 366.622 (€ 389.804 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.515.644	16.025	484.042	2.015.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.289.475	5.427	331.005	1.625.907
Valore di bilancio	226.169	10.598	153.037	389.804
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	129.245	0	0	129.245
Ammortamento dell'esercizio	108.605	1.035	42.787	152.427
Totale variazioni	20.640	-1.035	-42.787	-23.182
Valore di fine esercizio				
Costo	1.644.889	16.025	484.042	2.144.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.398.080	6.462	373.792	1.778.334
Valore di bilancio	246.809	9.563	110.250	366.622

Gli investimenti ammontano a euro 129.245.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Gli incrementi della voce "Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" sono costituiti dall'investimento in software necessario per adeguare i sistemi informatici aziendali alle normative.

La Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita da costi pluriennali su beni di terzi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprendono il costo delle insegne acquisite.

Costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo, immobilizzazioni in corso non sussistono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 48.714.687 (€ 48.613.629 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	383.451	1.045.607	2.535.865	124.402.047	3.196.999	131.563.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	417.390	2.211.495	80.321.455	0	82.950.340

Valore di bilancio	383.451	628.217	324.370	44.080.592	3.196.999	48.613.629
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	97.978	100.620	2.226.353	2.028.486	4.453.437
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	511.158	-511.158	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	68.728	0	0	68.728
Ammortamento dell'esercizio	0	54.587	117.889	4.176.421	0	4.348.897
Altre variazioni	0	0	65.246	0	0	65.246
Totale variazioni	0	43.391	-20.751	-1.438.910	1.517.328	101.058
Valore di fine esercizio						
Costo	383.451	1.143.585	2.567.757	127.139.558	4.714.327	135.948.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	471.977	2.264.138	84.497.876	0	87.233.991
Valore di bilancio	383.451	671.608	303.619	42.641.682	4.714.327	48.714.687

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Investimenti

Gli investimenti ammontano a euro 4.453.437.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni materiali"

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari a € 42.641.682 comprende:

i beni devolvibili, che rappresentano le opere straordinarie realizzate da Cordar spa Biella Servizi per conto dei Comuni soci per i quali gestisce il servizio idrico integrato; **gli investimenti relativi a tali beni, a seguito della scadenza della "concessione" avvenuta il 31/12/2023, sono attualmente, assieme alla concessione del servizio, gestiti giuridicamente in regime di proroga tecnica, in attesa di decisione, da parte dell'organo preposto, di conoscere a quale soggetto sarà affidato il servizio.** I beni saranno devoluti, eventualmente al nuovo soggetto gestore, al valore netto residuo opportunamente calcolato secondo le specifiche dell'ARERA. Cordar spa Biella Servizi realizza tali opere sulla base di un piano lavori definito e approvato dall'Ambito Territoriale Ottimale 2 del Piemonte e dall'ARERA. Dal 2012 all'ARERA è stato esteso il potere regolatorio e di controllo anche per il servizio idrico integrato: acquedotti - collettori fognari - impianti di depurazione. Analoga natura hanno le voci iscritte nelle **immobilizzazioni in corso**.

Non sono state fatte svalutazioni e rivalutazioni di immobilizzazioni materiali (art. 2427 c.c. n. 2).

Non sono state fatte riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali, nemmeno in periodi precedenti (art.2427 c.c. n. 3bis).

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non sussistono.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

I beni in oggetto si riferiscono a impianti di depurazione e collettori fognari iscritti a bilancio in data 18/07/2016 a seguito di fusione per incorporazione della società Cordar Imm. spa avvenuta al valore contabile di bilancio a quella data. L'importo dei contributi ricevuti e contabilizzati con il metodo diretto ammonta a euro a 10.071.087,79.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile non sono state rilevate operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 345.747 (€ 345.747 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	94.962	250.785	345.747
Valore di bilancio	94.962	250.785	345.747
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	94.962	250.785	345.747
Valore di bilancio	94.962	250.785	345.747

Crediti immobilizzati.

Non sussistono.

Partecipazioni in imprese controllate

Non sussistono.

Partecipazioni in imprese collegate

In Enerbit srl per euro 94.962, società che svolge attività di consulenza e gestione per il miglioramento del risparmio energetico nell'espletamento delle attività istituzionali dei soci. La partecipazione di Cordar in Enerbit al momento della costituzione della società era pari al 49% sia del capitale sociale di euro 100.000 e sia di una riserva di capitale vincolata di euro 100.000, quindi il suo valore ammontava nel bilancio di Cordar ad euro 98.000. Ciò in quanto il capitale di Enerbit è stato definito a seguito della fusione di Cordar Energia e Cordar IT entrambe con capitale sociale di euro 100.000 in cui Cordar partecipava appunto per il 49% in ognuna; l'operazione di fusione ha ridotto il capitale a 100.000 euro e costituito la riserva di capitale indisponibile per euro 100.000. Nel 2018 sono state cedute da Cordar 10 quote al valore di euro 500 di cui euro 126,58 nominali e euro 373,42 di plusvalore. Alle stesse condizioni è stata ceduta una quota anche nel 2020 all'IRIS. Nel 2020 si è proceduto per maggior trasparenza a dividere la partecipazione rappresentando in bilancio la parte corrispondente al Capitale Sociale (Partecipazione in Enerbit) separatamente da quella relativa alla riserva di capitale indisponibile (Partecipazione in Enerbit sovrapprezzo). Entrambe di originali euro 49.000 sono state ridotte della parte relativa al valore nominale ceduto, mentre il plusvalore è stato registrato a conto economico. Nel 2022 la partecipazione ammonta al 47,481%, nel corso dell'esercizio è stata ceduta una quota al comune di Callabiana. Nel 2023 e nel 2024 non ci sono state movimentazioni.

Partecipazioni in altre imprese

In B.C.V. Acque spa per euro 15.000; nel 2023 Cordar spa Biella Servizi, SII spa, Cordar Valsesia spa e AM+ spa, gestori del servizio idrico nell'ambito dell'ATO 2 Piemonte, hanno costituito la società con forma giuridica di scrl (con uguali quote di partecipazione). La BCV Acque scrl (trasformata nel 2024 in spa) ha lo scopo consortile e mutualistico di coordinare e organizzare le società consorziate per addivenire ad un unico soggetto gestore, oltre a diventare esso stesso gestore del servizio idrico. Con decreto commissariale (Regione Piemonte) il 28/02/2025 si è disposto l'affidamento "in house", subordinato al rispetto di un cronoprogramma il cui mancato adempimento alla prima scadenza (30/06/2025) comporterà l'attivazione immediata a cura di EGATO, delle procedure per il ricorso al modello dell'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica oppure a società mista;

in ACQUEDUEO scrl per euro 8.000; il capitale sociale nel 2023 è stato ridotto da 56.000 a 40.000 euro, a seguito dell'uscita dalla società di Comuni Riuniti srl in liquidazione e dell'incorporazione di AMV Valenza in AMC Casale con cambio di denominazione in AM+ spa; ad oggi la partecipazione è paritetica di 5 soggetti. ACQUEDUEO scrl rappresenta il coordinatore delle società gestori del servizio idrico facenti parte dell'Ato 2 Piemonte;

in AIV scrl per euro 222.285 pari all'8,3154% del capitale; il restante capitale è diviso tra più aziende dell'industria tessile locale. AIV scrl è proprietaria di una diga, la cui acqua è utilizzata nel processo industriale tessile e, dopo la potabilizzazione, nella distribuzione all'utenza;

in Water Alliance per euro 5.000; Cordar nel corso del 2016 è entrata a far parte della rete di imprese Water

Alliance Piemonte costituita da società operanti nel settore idrico e a totale partecipazione pubblica, unite per ottenere sinergie e efficienza nelle attività necessarie e a supporto della gestione;

in Confidi Lombardia per euro 500; nel corso del 2013 Cordar ha sottoscritto un contratto di mutuo con la Banca Sella spa per euro 1.000.000 garantito da Confidi Lombardia; per ottenere la garanzia è stato necessario acquisire 2 quote di partecipazione al capitale del Confidi pari a 250 euro l'una. Il mutuo si è estinto nel 2018; la partecipazione è stata mantenuta per poter essere utilizzata in caso di sottoscrizione di nuovi finanziamenti. Nel 2025 si è proceduto a recedere dalla partecipazione.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Non sussistono.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, non sussistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a beni di manutenzione relativi al servizio acquedotto e al servizio fognatura, ai reagenti chimici per il processo di depurazione, al vestiario lavoro dipendenti, ai materiali per la sicurezza. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 477.666 (€ 403.748 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	403.748	73.918	477.666
Totale rimanenze	403.748	73.918	477.666

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sussistono.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 11.151.870 (€ 11.934.911 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	12.724.151	0	12.724.151	2.296.856	10.427.295
Crediti tributari	103.751	0	103.751		103.751
Imposte anticipate			1.008		1.008
Verso altri	447.731	172.085	619.816	0	619.816
Totale	13.275.633	172.085	13.448.726	2.296.856	11.151.870

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti entro 12 mesi sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4); sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti.

VOCI	ANNO 2024	ANNO 2023
CREDITI V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	10.427.295	11.334.885

CREDITI V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	ANNO 2024	ANNO 2023
UTENTI DOMESTICI E ASSIMILATI	2.399.490	2.949.010
UTENTI DOMESTICI E ASSIMILATI azzeramento bollette	-123.295	-74.394
CREDITI V/CLIENTI INDUSTRIALI	435.843	501.222
CREDITI V/PRIME PIOGGE, METEO	14.964	11.156
CREDITI V/CLIENTI EXTRAFOGNARI E DIVERSI	1.221.207	1.002.852
FATTURE DA EMETTERE UTENTI S.I.I.	8.199.366	8.067.838
FATTURE DA EMETTERE UTENTI SII PERDITE OCCULTE	208.622	216.829
FATTURE DA EMETTERE SCARICHI INDUSTRIALI	253.539	327.584
FATTURE DA EMETTERE PRIME PIOGGE E METEO	111.130	115.658
FATTURE DA EMETTERE DIVERSE	3.285	20.127
TOTALE CREDITI AL LORDO DEL FONDO SVALUTAZIONE	12.724.151	13.137.882
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (PARTE TASSATA)	-2.233.235	-1.803.027
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DEDUCIBILE	-63.621	
TOTALE CREDITI AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE	10.427.295	11.334.885

I crediti verso clienti a breve sono strettamente correlati alla gestione tipica e corrente dell'azienda.

I crediti verso clienti extrafoggnari e diversi sono:

CLIENTI EXTRAFOGNARI E DIVERSI	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
UTENTI EXTRAFOGNARI	1.186.194	953.380
ACQUEDUEO S.C.A.R.L. per agevolazione tariffaria zone montane	20.470	27.226
CREDITI VERSO WELFARE	13.778	12.850
AZIENDE DIVERSE per rimborso danni	2.438	700
GSE GESTORE SEVIZI ENERGETICI	-1.673	-1.452
COMUNE DI SORDEVOLO PER CONTRIBUTO C/IMPIANTI 2 RT		10.000
GESTORI ESTERNI fatturazione per conto		148
TOTALE	1.221.207	1.002.852

Le fatture da emettere ad utenti del servizio idrico integrato sia per il servizio specifico, sia per i ricavi a copertura delle perdite occulte, così come le fatture da emettere ad utenti industriali prime piogge e meteo, sono state emesse entro il mese di febbraio 2025. Eventuali rettifiche sono possibili in date successive.

I crediti per fatture da emettere diverse riguardano:

FATTURE DA EMETTERE DIVERSE	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
UTENTI EXTRAFOGNARI	3.167	2.250
ACQUEDUEO SCARL per rimborso quota agevolazioni montane	0	17.742
GESTORI ESTERNI fatturazione per conto	118	135
TOTALE	3.285	20.127

Il fondo svalutazione crediti tassato è così dettagliato (art. 2427 c.c. n. 7):

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	IMPORTI	NOTE
SALDO AL 31/12/2023	1.803.027	
UTILIZZI 2024	-85.135	
RIDUZIONE FONDO PER INCASSO PARZIALE CONCORDATO SEAB SPA	-146.431	
ACCANTONAMENTO TASSATO 2024	661.774	
SALDO AL 31/12/2024	2.233.235	

Fondo svalutazione crediti tassato

E' stato utilizzato per coprire crediti inesigibili portati a perdita e riferiti a: utenze del servizio idrico integrato per euro 85.135 (deliberazioni del cda sulla base di lettere di inesigibilità della società del recupero del credito e di elementi certi). E' stato ridotto il fondo appositamente costituito per incasso parziale (52,85%) del credito verso la società SEAB spa in concordato. Sono stati fatti accantonamenti al fondo svalutazione crediti per euro 661.774 per adeguarlo ai rischi (vedi il paragrafo "Dettaglio accantonamento al fondo svalutazione crediti").

Fondo svalutazione crediti deducibile

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DEDUCIBILE	IMPORTI	NOTE
SALDO AL 31/12/2023	0	
ACCANTONAMENTO DEDUCIBILE 2024	63.621	
SALDO AL 31/12/2024	63.621	

Sono stati fatti accantonamenti al fondo svalutazione crediti deducibile per euro 63.621 per adeguarlo ai rischi (vedi il paragrafo "Dettaglio accantonamento al fondo svalutazione crediti").

Dettaglio accantonamento al fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato per portato ad euro 2.296.856; risulta così capiente per coprire il rischio calcolato sulla base del valore della morosità che periodicamente viene rilevato. La valutazione del rischio è stata fatta alla data del 18/03/2025. La valutazione è stata fatta prudentemente considerando il fatturato al 31/12/2024 ancora non incassato al 18/03/2025.

La valutazione dei rischi di insolvenza è la seguente:

TIPOLOGIA USO	ANNO 2024	ANNO 2023
SERVIZIO IDRICO	2.093.733	1.363.390
SCARICHI INDUSTRIALI (procedure concorsuali)	109.577	108.115
EXTRAFOGNARI (comprende concordato SEAB spa euro 230.147; il Fallimento De Mitri srl chiuso infruttuoso euro 201.074)	82.834	322.057
PRIME PIOGGE E METEO (procedure concorsuali)	10.712	9.465
TOTALE	2.296.856	1.803.027

Non ci sono crediti verso clienti oltre i 12 mesi, (art. 2427 c.c. n. 6).

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4):

VOCI	ANNO 2024	ANNO 2023
CREDITI TRIBUTARI entro l'esercizio	103.751	62.065

CREDITI TRIBUTARI entro l'esercizio	ANNO 2024	ANNO 2023
CREDITI VERSO ERARIO RITENUTE IRPEF AMMINISTRATORI	63	2.668
ERARIO C/ RITENUTE FISCALI SU C/C BANCARI	100.344	45.846
ERARIO C/ RITENUTE FISCALI SU CONTRIBUTI	409	362
CREDITI V/ERARIO PER IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE SU CONTRATTI	0	3.408
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI 2020 DL 160/2019: ultima quota 2025	1.010	1.008
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI	0	6.850

2021 DL 178/2020		
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI	1.925	1.923
2022 DL 178/2020: ultima quota 2025		
TOTALE	103.751	62.065

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 6):

VOCI	ANNO 2024	ANNO 2023
CREDITI TRIBUTARI oltre l'esercizio	0	2.935

CREDITI TRIBUTARI oltre l'esercizio	ANNO 2024	ANNO 2023
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI	0	1.010
2020 DL 160/2019: quota 2025		
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI	0	1.925
2022 DL 178/2020: quota 2025		
TOTALE	0	2.935

I crediti tributari per imposte anticipate sono così dettagliati:

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	ANNO 2024	ANNO 2023
ANTICIPATE IRES	958	1.940
ANTICIPATE IRAP	50	209
TOTALE	1.008	2.149

DETTAGLIO IMPOSTE ANTICIPATE	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE NEL 2023	RECUPERO CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE NEL 2024	IMPOSTE ANTICIPATE 2024	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE 2024
AMMORTAMENTI RIPRESI DAL 2016 DA ACCERTAMENTO CORDAR IMM	1.495	-1.136	0	359
COMPENSI AMMINISTRATORI 2024 NON CORRISPOSTI	0	0	649	649
COMPENSI AMMINISTRATORI 2023 CORRISPOSTI NEL 2024	654	-654	0	0
TOTALE	2.149	-1.790	649	1.008

I crediti "verso altri" esigibili entro l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4):

VOCI	ANNO 2024	ANNO 2023
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	447.731	324.074

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	ANNO 2024	ANNO 2023
CREDITI VERSO INPS PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DIVERSI	9.128	0
CREDITI VERSO CSEA PER PEREQUAZIONE BONUS IDRICO	12.575	67.105

CREDITI VERSO CSEA PER ASSEGNI BONUS NON INCASSATI PRESCRIZIONE 5 ANNI	261.160	0
CREDITI DIVERSI: INCENTIVO CERTIFICATI VERDI	0	1.828
CREDITI DIVERSI: PAGAMENTI ANTICIPATI A FORNITORI	6.222	0
CREDITI DIVERSI: CREDITI PER INCASSI VERSO PAGOPA	1.814	22.162
CREDITI DIVERSI: CHIUSURA DOCUMENTO PER IMPORTO ACCREDITATO NELLA PROSSIMA BOLLETTA DELLA SII SPA	3	45
CREDITO VERSO INPS PER IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL TFR RECUPERATO anno n	7.557	5.844
CREDITI VERSO COMUNE DI SORDEVOLO PER CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI	0	22.188
CREDITI V/INAIL	2.042	0
R.F. DA SCOMPUTARE SU INTERESSI INCASSATI anno n+1 TIME DEPOSIT	38.280	53.331
CREDITI VERSO BANCHE PER COMPETENZE NETTE INCASSATE anno n+1 TIME DEPOSIT	108.950	151.571
TOTALE	447.731	324.074

I crediti "verso altri" esigibili oltre l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4 – n. 6):

VOCI	ANNO 2024	ANNO 2023
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO	172.085	208.833

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO	ANNO 2024	ANNO 2023
DEPOSITI CAUZIONALI	93.406	91.138
DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA NUOVE OPERE - RESTITUZIONE DOPO 365 GG DA ULTIMAZIONE LAVORI COMMESSE: 902/257F - 811/790D - 653/570F	72.256	61.024
DEPOSITI CAUZIONALI ENERGIA ELETTRICA	173	41
FINANZIAMENTO INFRUTTIFERO BCV ACQUA SPA	6.250	0
CREDITI V/INPS PER FONDO TFR	0	0
CREDITI FINANZIARI TIME DEPOSIT	0	56.630
TOTALE	172.085	208.833

I depositi cauzionali sono a favore di Enti a titolo di cauzioni infruttifere da restituire a fine concessione su richiesta.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.334.855	-907.560	10.427.295	10.427.295	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.000	38.751	103.751	103.751	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.149	-1.141	1.008		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	532.907	86.909	619.816	447.731	172.085
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.934.911	-783.041	11.151.870	10.978.777	172.085

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.427.295	10.427.295
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.751	103.751
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.008	1.008
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	619.816	619.816
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.151.870	11.151.870

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Non sussistono.

Partecipazioni in imprese controllate

Non sussistono.

Partecipazioni in imprese collegate

Non sussistono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.311.982 (€ 16.952.478 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	ANNO 2024	ANNO 2023
BANCA DI ASTI C/C ORDINARIO 136000	8.260.274	8.721.322
BANCA DI ASTI C/LIQUIDITA' A COPERTURA INVESTIMENTI 1000294	0	19.608
TIME DEPOSIT BANCA DI ASTI	5.000.000	6.000.000
BANCO POPOLARE DI MILANO COPERTURA INVESTIMENTI	4.853.567	1.744.965
CCP POSTALE	196.706	461.488
SISTER: DEPOSITO	60	74
CARTA DI CREDITO PREPAGATA	743	1.272
CASSA CONTANTI	616	224
CASSA MARCHE DA BOLLO	14	159
CASSA FRANCOBOLLI	2	2
CASSA ASSEGNI BONUS	0	3.364
TOTALE	18.311.982	16.952.478

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.948.730	1.362.620	18.311.350
Denaro e altri valori in cassa	3.748	-3.116	632
Totale disponibilità liquide	16.952.478	1.359.504	18.311.982

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 241.398 (€ 183.670 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.392	-8.392	0
Risconti attivi	175.278	66.120	241.398
Totale ratei e risconti attivi	183.670	57.728	241.398

Composizione dei ratei attivi:

La voce è così dettagliata (art. 2427 c.c. n 7):

RATEI ATTIVI	ANNO 2024	ANNO 2023
RICAVI DI COMPETENZA anno n, INCASSATI nell'anno n+1	0	8.392
TOTALE	0	8.392

Composizione dei risconti attivi:

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427 c.c. n 7).

RISCONTI ATTIVI	ANNO 2024	ANNO 2023
RISCONTI ATTIVI (COSTI SOSTENUTI NELL'ESERCIZIO MA DI COMPETENZA DI FUTURI ESERCIZI)	208.045	157.552
TOTALE	208.045	157.552

RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	ANNO 2024	ANNO 2023
COSTO DELLA GARANZIA FAVORE PROVINCIA DI BIELLA RINNOVO CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA USO POTABILE	17.508	0
COSTO DELLA GARANZIA FAVORE PROVINCIA DI BIELLA-RINNOVO A.I.A. COMPLESSO I.P.P.C.- IMPIANTO DI DEPURAZIONE COSSATO-11/10/2022 AL 25/08/203	13.162	14.688
COSTO DELLA GARANZIA FAVORE PROVINCIA DI BIELLA-RINNOVO A.I.A. COMPLESSO I.P.P.C.- IMPIANTO DI DEPURAZIONE BIELLA-02/11/2023 - 27/10/2035	2.683	3.038
TOTALE	33.353	17.726

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sussistono.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sussistono.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 43.449.457 (€ 41.628.594 nel precedente esercizio).

Nei prospetti di seguito riportati viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	2.999.912	0
Riserva legale	313.154	0
Riserve statutarie	2.185.883	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	38.626.744	0
Totale altre riserve	38.626.744	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.817.113	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.620.899	-1.620.899
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-300.885	0
Totale Patrimonio netto	41.628.594	-1.620.899

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		2.999.912
Riserva legale	81.045		394.199
Riserve statutarie	1.539.853		3.725.736
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		38.626.744
Totale altre riserve	0		38.626.744
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-3.817.113
Utile (perdita) dell'esercizio	0	1.820.864	1.820.864
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0		-300.885
Totale Patrimonio netto	1.620.898	1.820.864	43.449.457

Il prospetto evidenzia la destinazione dell'utile di esercizio 2023 pari ad euro 1.620.899 a riserva legale per euro 81.045 e a riserva statutaria per euro 1.539.853.

Per migliore comprensione si allega il dettaglio delle Riserve Straordinarie:

DETTAGLIO RISERVE STRAORDINARIE	ANNO 2024	ANNO 2023
RISERVA FACOLTATIVA (RISERVA DI CAPITALE)	1.144.629	1.144.629
RISERVA LIBERA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ANTE 1998 (RISERVA DI CAPITALE)	6.961.719	6.961.719

RISERVA IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ANTE 1998 DA FUSIONE CORDAR IMM SPA (RISERVA DI CAPITALE)	14.450.303	14.450.303
RISERVA DI RIVALUTAZIONE DA PERIZIA DI TRASFORMAZIONE (RISERVA DI CAPITALE)	120.332	120.332
RISERVA DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE POST 1998 DA FUSIONE CORDAR IMM SPA DEL 18/07/2016 (RISERVA DI CAPITALE)	10.071.089	10.071.089
RISERVA DI CAPITALE DA FUSIONE CORDAR IMM SPA DEL 18/07/2016 (RISERVA DI CAPITALE)	1.000.000	1.000.000
RISERVA LIBERA TRANSAZIONE CON CORDAR IMM SPA (RISERVA DI CAPITALE)	6.355.753	6.355.753
RISERVA NEGATIVA IMPOSTE ANTICIPATE FONI ARERA 2012 - 2018	-1.477.080	-1.477.080
TOTALE RISERVE STRAORDINARIE	38.626.745	38.626.745
RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO (RISERVA DI CAPITALE)	-300.885	-300.885
TOTALE RISERVE STRAORDINARIE AL NETTO DELLA RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	38.325.860	38.325.860

Il numero di azioni proprie ammonta a 55.251. Il valore nominale delle azioni è pari ad euro 1.

Variazioni delle voci di patrimonio netto relative all'esercizio precedente (anno 2023 rispetto all'anno 2022:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	2.999.912	0
Riserva legale	313.154	0
Riserve statutarie	2.185.883	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	38.972.865	0
Totale altre riserve	38.972.865	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.817.113	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-346.121	346.121
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-300.885	0
Totale Patrimonio netto	40.007.695	346.121

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		2.999.912
Riserva legale	0		313.154

Riserve statutarie	0		2.185.883
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-346.121		38.626.744
Totale altre riserve	-346.121		38.626.744
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-3.817.113
Utile (perdita) dell'esercizio	0	1.620.899	1.620.899
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0		-300.885
Totale Patrimonio netto	-346.121	1.620.899	41.628.594

Il prospetto evidenzia la copertura della perdita di esercizio 2022 pari ad euro 346.121 utilizzando la riserva facoltativa per euro 175.494 e la riserva di utile da fusione Cordar Imm spa di euro 170.627.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti: con la lettera A si individua l'utilizzo per aumento di capitale, con la lettera B l'utilizzo per copertura perdite, con la lettera C l'utilizzo per distribuzione ai soci.

Di seguito l'utilizzo delle riserve negli ultimi dieci anni. La riserva statutaria è una riserva di utile utilizzata per 45.152 euro nel 2015 per distribuzione ai soci, per euro 1.827.350 nel 2016 per aumento di capitale sociale.

La riserva facoltativa è una riserva di capitale utilizzata nel 2016 per euro 172.560 per aumento di capitale sociale, e nel 2023 per euro 175.493,75 per copertura di perdite. La riserva di utile da fusione Cordar Imm spa di euro 170.627,29 è stata completamente utilizzata nel 2023 per copertura di perdite relative al 2022.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.999.912	
Riserva legale	394.199	AB
Riserve statutarie	3.725.736	AB
Altre riserve		
Riserva straordinaria	38.626.744	AB
Totale altre riserve	38.626.744	
Utili portati a nuovo	-3.817.113	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-300.885	
Totale	41.628.593	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussiste.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sussistono.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non sussiste.

Perdite e riduzioni di capitale

Non sussistono.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.519.255 (€ 1.333.375 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.333.375	1.333.375
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	185.880	185.880
Totale variazioni	185.880	185.880
Valore di fine esercizio	1.519.255	1.519.255

Nel dettaglio:

FONDI RISCHI	VALORE AL 31/12/2023	UTILIZZI ANNO 2024	ACC.TO 2024	VALORE AL 31/12/2024
F.DO RISCHI DIVERSI TASSATO	31.280	-1.110	0	30.170
F.DO RISCHI LEGALI	127.099	-3.588	0	123.511
F.DO RISCHI ARERA	1.000.000	0	0	1.000.000
F.DO RISCHI PERDITE OCCULTE	174.997	-265.011	455.588	365.574
TOTALE	1.333.376	-269.709	455.588	1.519.255

Il fondo rischi diversi tassato è destinato a coprire perdite di natura sanzionatoria. Nel corso del

2024 è stato utilizzato come segue:

MULTE E SANZIONI ANNO 2024	Importo
RITARDATO PAGAMENTO CONCESSIONE DEMANIALE	627
RAVVEDIMENTO OPEROSO ASSENZA CONCESSIONE PROVINCIALE	300
SANZIONE CODICE DELLA STRADA	66
RITARDATO PAGAMENTO TASSA LIBRI SOCIALI	57
RAVVEDIMENTO OPEROSO RECUPERO CREDITO IMPOSTA ART.120 D.L. 34/2020	36
RITARDATO PAGAMENTO INAIL	24
TOTALE MULTE E SANZIONI	1.110

Il fondo rischi legali al 31/12/2024 è stato utilizzato come segue:

ONERI LEGALI ANNO 2024	Importo
SENTENZA DEL 15.03.2024 CORTE D'APPELLO DI TORINO FALLIMENTO LIS	3.588
TOTALE	3.588

Il fondo residuo è capiente per coprire i rischi legali in corso come dichiarato dai legali della società.

Il fondo rischi ARERA

Al 31/12/2024 non è stato movimentato; è stato costituito per far fronte a sanzioni che l'ARERA può applicare in caso di ispezioni. L'importo è stato valutato considerando l'entità delle multe applicate ad altre aziende del settore e nei limiti della capienza del bilancio, e in considerazione della complessità quantitativa e qualitativa delle normative in oggetto.

Il fondo rischi perdite occulte

E' stato costituito nel 2023. Ammonta a euro 365.574. Gli utenti del servizio idrico in caso di perdite occulte possono vedersi fatturato un consumo molto elevato; il gestore nel rispetto del regolamento approvato da EGATO, applicando in bolletta l'assicurazione contro le perdite occulte, garantisce all'utente il ricalcolo della bolletta viziata da perdita occulta facendogli pagare il consumo medio non gravato da perdita. Il ricavo (pari ad euro 455.588 nel 2024) è accolto nel fondo perdite occulte e viene utilizzato dal gestore per coprire le perdite di fatturato derivanti dal ricalcolo. Nel 2024 è stato utilizzato per euro 265.011. Fino al 2022 l'introito era registrato in conto economico.

.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 230.742 (€ 220.739 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

FONDO TFR	DEBITI PER FONDO TFR PRESSO AZIENDA	DEBITI FONDO TFR PRESSO L'INPS	TOTALE DEBITO FONDO TFR
FONDO TFR AL 31/12/2023	220.739	1.921.204	2.141.943

UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2024	-380	-18.888	-19.268
ACC.TO E RIVALUTAZIONE AL 31/12/2024	10.383	157.018	167.401
FONDO TFR AL 31/12/2024	230.742	2.059.334	2.290.076
CREDITI VERSO INPS PER FONDPO TFR 2024		-2.059.334	-2.059.334
EFFETTIVO DEBITO PER FONDO TFR	230.742	0	230.742

Al fine di garantire maggiore trasparenza al bilancio e conferire al lettore una effettiva consapevolezza del valore dei debiti e dei crediti, si è provveduto a rappresentare a partire dal bilancio 2023 il fondo TFR presso l'Inps al netto del credito verso l'istituto stesso, evidenziando l'esposizione effettiva di Cordar.

In bilancio è indicato l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, sulla base dei dati forniti dalla società che cura la gestione delle paghe. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, aumentato della rivalutazione. Dal 2007 il fondo tfr è stato scisso: una parte, quella maturata fino al 31/12/2006 rimane accantonata presso l'azienda, una parte, quella che è maturata dal 01/01/2007 viene versata nelle casse dell'INPS.

In sintesi:

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.675.708 (€ 21.557.567 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	13.769.475	-2.186.484	11.582.991
Debiti verso fornitori	4.054.903	-50.082	4.004.821
Debiti verso imprese collegate	2.200	0	2.200
Debiti tributari	297.178	212.988	510.166
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	317.238	58.731	375.969
Altri debiti	3.116.573	82.988	3.199.561
Totale	21.557.567	-1.881.859	19.675.708

I debiti verso banche entro 12 mesi per euro 1.933.957,36 costituiscono la quota capitale, da erogarsi nell'anno 2025, dei debiti verso banche per i mutui indicati tra i debiti a lungo termine.

I debiti verso banche oltre 12 mesi (art. 2427 c.c. n. 6) costituiscono per euro 9.649.033,71 l'impegno (in linea di capitale) nei confronti delle banche, a restituire le rate dei mutui, concessi.

Di seguito si riportano i mutui in essere:

Importo finanziato (€)	Denominazione soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione del finanziamento (gg/mm/aaaa)	Data di scadenza del finanziamento (gg/mm/aaaa)	Garanzie richieste	Debito residuo (€) 2024	Debito residuo (€) 2023
2.300.000,00	BIVER - BANCA ASTI	01/06/2005	01/06/2025	nessuna	75.093,69	222.076,31
1.500.000,00	BIVER - BANCA ASTI	10/07/2005	01/06/2025	nessuna	48.719,38	144.121,84
2.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	22/06/2006	01/06/2026	nessuna	207.405,79	339.327,29
1.200.000,00	BIVER - BANCA ASTI	01/12/2006	01/12/2026	nessuna	173.005,6	253.938,63
1.800.000,00	BIVER - BANCA ASTI	01/03/2007	01/03/2027	nessuna	325.946,01	446.108,35
1.200.000,00	BIVER - BANCA ASTI	22/06/2007	01/03/2027	nessuna	221.156,94	302.336,44
1.500.000,00	BIVER - BANCA ASTI	10/12/2007	01/04/2028	nessuna	388.826,8	487.281,80
2.500.000,00	BIVER - BANCA ASTI	24/12/2009	10/01/2030	nessuna	773.851,88	906.974,00
1.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	18/01/2012	30/06/2032	nessuna	480.276,22	533.156,93
1.500.000,00	BIVER - BANCA ASTI	18/01/2012	30/06/2032	nessuna	755.515,77	835.147,54
2.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	28/02/2012	17/06/2033	nessuna	1.094.795,12	1.195.685,92
1.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	31/03/2012	31/03/2027	nessuna	192.640,18	272.619,48
2.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	11/07/2013	30/11/2035	nessuna	1.256.718,78	1.350.361,99
2.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	16/07/2015	19/10/2034	nessuna	1.238.993,13	1.332.835,12
2.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	01/12/2015	15/07/2035	nessuna	1.258.854,12	1.352.388,34
2.000.000,00	BPM	03/05/2018	30/06/2024	nessuna	0	191.438,37
2.000.000,00	BPM	16/10/2020	31/10/2030	nessuna	0	0
2.000.000,00	BPM	17/02/2021	31/10/2030	nessuna	0	0
1.000.000,00	BPM	19/09/2022	31/10/2030	nessuna	3.091.191,66	3.603.677,29
32.500.000,00					11.582.991,07	13.769.475,64

Nel 2024 non si è fatto ricorso a nuovi finanziamenti.

Nel mese di novembre 2024 si è proceduto a rinegoziare i mutui accesi con Banca di Asti spa a tasso variabile con spread maggiore a 0,70 (da 2,80 a 4,75), debito residuo di circa 6,3 milioni di euro: si è proceduto a gennaio 2025 con l'estinzione dei mutui in questione e alla sottoscrizione di un nuovo mutuo a tasso fisso al 3,80%; l'operazione è stata perfezionata con Banca di Asti spa; è stata fatta una richiesta economica di confronto con il Banco Popolare di Milano spa, (nostri istituti di credito di riferimento); sotto il profilo economico le proposte sono risultate congruenti; il cda di Cordar spa Biella Servizi ha optato per gestire l'operazione in capo a Banca di Asti spa al fine di mantenere un rapporto finanziario equilibrato con i due istituti di credito anche in considerazione del fatto che non si tratta di una nuova operazione, ma di una rinegoziazione. L'operazione garantisce un risparmio di interessi di circa 913 mila euro in dieci anni (tassi di riferimento novembre 2024).

Acconti:

Non sussistono.

Debiti con durata superiore a 5 anni.

Non ci sono debiti di durata residua oltre 5 anni se non per i debiti verso banche e i depositi cauzionali.

I debiti verso fornitori entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2024	ANNO 2023
FORNITORI ENTRO 12 MESI	4.004.821	4.054.903

FORNITORI ENTRO 12 MESI	ANNO 2024	ANNO 2023
FORNITORI FT RICEVUTE	2.622.364	2.438.650
FATTURE DA RICEVERE	1.382.457	1.616.253
TOTALE	4.004.821	4.054.903

I debiti verso imprese collegate entro 12 mesi:

Sono registrati debiti verso imprese collegate Enerbit srl per euro 2.200 (fornitura di servizi), come nel 2023.

Non sussistono fornitori oltre 12 mesi (art. 2427 c.c. n. 6).

I debiti tributari entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2024	ANNO 2023
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	510.166	297.178

DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	ANNO 2024	ANNO 2023
DEBITI PER IRES	247.933	42.690
DEBITI PER IRAP	41.397	72.896
IVA CONTO ERARIO	33.230	4.553
RITENUTE FISCALI LAVORO DIPENDENTE	177.178	164.708
RITENUTE FISCALI LAVORO AUTONOMO	5.722	4.942
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	2.426	432
DEBITI PER BOLLI VIRTUALI SU CONTRATTI	1.968	6.579
DEBITI PER BOLLI DM 17/06/2014 ART. 6 SU FATTURE ELETTRONICHE	312	378
TOTALE	510.166	297.178

Le ritenute da versare sono di competenza del mese di dicembre 2024 liquidate e versate a gennaio 2025.

Le imposte e i debiti tributari sono di competenza 2024 e saranno versati alle date di scadenza nel 2025.

I debiti tributari oltre 12 mesi: non sussistono.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza entro 12 mesi sono di competenza del mese di dicembre 2024 liquidate e versate a gennaio 2025.

VOCI	ANNO 2024	ANNO 2023
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA ENTRO 12 MESI	375.969	317.238

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E	ANNO 2024	ANNO 2023
---------------------------------------	-----------	-----------

SICUREZZA ENTRO 12 MESI		
DEBITI V/INPS DIPENDENTI	238.373	192.259
RATEI 14MA E FERIE	80.518	73.185
DEBITI V/INPS AMMINISTRATORI	911	911
DEBITI VERSO INAIL	0	400
DEBITI VERSO PEGASO	39.165	38.699
DEBITI F.DO PREVINDAI	14.598	9.576
DEBITI F.DO FASIE	913	837
DEBITI F.DI COMPLEMENTARI DIPENDENTI	1.491	1.371
TOTALE	375.969	317.238

Non sussistono debiti verso istituti di previdenza e sicurezza oltre i 12 mesi (art. 2427 c.c. n. 6).

Gli altri debiti entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2024	ANNO 2023
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	724.274	649.168

ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	ANNO 2024	ANNO 2023
DEBITI VERSO BANCHE	10.556	8.700
UTENTI MAGGIORI VERSAMENTI IN ATTESA DI RIMBORSO	32.752	20.015
DEBITI V/DIPENDENTI E AMMINISTRATORI	-66	3.612
ASSEGNI BONUS SOCIALE PRESCRITTI DA RIACCREDITARE IN CONTO	7.764	4.399
DEBITI DIVERSI	1.352	3.364
DEBITI VERSO CSEA	33.927	35.797
RATEI 14MA E FERIE	301.708	269.597
DEBITI PER PREMIO PRODUZIONE	204.490	200.147
DEBITI PER PREMIO PRODUZIONE WELFARE	131.791	103.537
TOTALI	724.274	649.168

Tra i debiti verso banche a breve per euro 10.566 sono registrati le commissioni e i bolli di competenza 2024, scesi sull'estratto conto del mese di gennaio 2025; l'importo importante è dovuto ai bolli sui contratti di Time Deposit.

Tra i debiti diversi si registrano euro 678 per debiti verso gli utenti per agevolazione Bonus Sociale ed euro 674 per doppio incasso bollette da restituire.

I debiti verso la CSEA sono stati versati a febbraio 2025 e riguardano le componenti tariffarie perequative UI, fatturate agli utenti e previste da ARERA.

Altri debiti oltre 12 mesi: (art. 2427 c.c. n. 6):

VOCI	ANNO 2024	ANNO 2023
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	2.475.287	2.467.405

ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	ANNO 2024	ANNO 2023
DEBITI V/UTENTI INDUSTRIALI PER DEPOSITI CAUZIONALI	176.391	176.640
DEBITI V/UTENTI EXTRAFOGNARI PER DEPOSITI CAUZIONALI	161.215	98.676
DEBITI V/UTENTI SII PER DEPOSITI CAUZIONALI	1.999.681	2.046.812
DEPOSITI CAUZIONALI AFFIDAMENTI A LUNGO TERMINE	138.000	145.277
TOTALI	2.475.287	2.467.405

Di seguito il dettaglio della voce "DEPOSITI CAUZIONALI AFFIDAMENTI A LUNGO TERMINE"

DEPOSITI CAUZIONALI AFFIDAMENTI A LUNGO TERMINE	IMPORTI ANNO 2024	IMPORTI ANNO 2023	ANNO DI COSTITUZIONE
EXERGIA SPA	122500	122.500	2023
BONA MAURO		7.277	2023
COMIE SRL	13.160	13.160	2022
EDA SRL	2.340	2.340	2021
TOTALE	138.000	145.277	

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	13.769.475	-2.186.484	11.582.991	1.933.957	9.649.034
Debiti verso fornitori	4.054.903	-50.082	4.004.821	4.004.821	0
Debiti verso imprese collegate	2.200	0	2.200	2.200	0
Debiti tributari	297.178	212.988	510.166	510.166	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	317.238	58.731	375.969	375.969	0
Altri debiti	3.116.573	82.988	3.199.561	724.274	2.475.287
Totale debiti	21.557.567	-1.881.859	19.675.708	7.551.387	12.124.321

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	11.582.991	11.582.991

Debiti verso fornitori	4.004.821	4.004.821
Debiti verso imprese collegate	2.200	2.200
Debiti tributari	510.166	510.166
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375.969	375.969
Altri debiti	3.199.561	3.199.561
Debiti	19.675.708	19.675.708

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile; i debiti non sono assistiti da garanzie reali:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	11.582.991	11.582.991
Debiti verso fornitori	4.004.821	4.004.821
Debiti verso imprese collegate	2.200	2.200
Debiti tributari	510.166	510.166
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375.969	375.969
Altri debiti	3.199.561	3.199.561
Totale debiti	19.675.708	19.675.708

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sussistono.

Ristrutturazione del debito

La società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito nell'esercizio corrente.

Ai fini di una migliore intelligibilità della situazione finanziaria, la tabella seguente, predisposta sulla base dello schema raccomandato dalla Consob, rappresenta la posizione finanziaria netta.

	Anno	Anno
--	------	------

	precedente - ante ristrutturazione	precedente - post ristrutturazione
A. Cassa	3.748	632
B. Altre disponibilità liquide	16.948.730	18.311.350
C. Titoli detenuti per la negoiazione	0	0
D. Liquidità (A+B+C)	16.952.478	18.311.982
E. Crediti finanziari correnti	227.090	147.230
F. Debiti bancari correnti	8.700	10.556
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.191.646	1.933.957
H. Altri debiti finanziari correnti	125.123	106.768
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	2.325.469	2.051.281
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	-14.854.099	-16.407.931
K. Debiti bancari non correnti	11.577.829	9.649.034
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	2.688.144	2.706.029
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	14.265.973	12.355.063
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	-588.126	-4.052.868

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.734.810 (€ 14.083.712 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	128.295	-21.529	106.766
Risconti passivi	13.955.417	672.627	14.628.044
Totale ratei e risconti passivi	14.083.712	651.098	14.734.810

Composizione dei ratei passivi:

RATEI PASSIVI	ANNO 2024	ANNO 2023
INTERESSI PASSIVI MUTUI E OPERAZIONI FINANZIARIE	106.766	125.123
COSTI DI COMPETENZA E PAGATI IN ESERCIZI FUTURI	0	3.172
TOTALE	106.766	128.295

Composizione dei risconti passivi:

Sono rilevati risconti passivi di ricavi registrati nell'esercizio relativi a futuri esercizi.

RISCONTI PASSIVI	ANNO 2024	ANNO 2023
INTERESSI SU TIME DEPOSIT competenza anno (n+1)	63.767	106.369
TOTALE	63.767	106.369

Sono state rilevate tra i risconti passivi pluriennali le quote residue dei contributi in conto impianti e in conto capitale ricevuti o in attesa di ricevimento deliberati da enti pubblici a favore di Cordar per la realizzazione di beni e manutenzioni relativi al servizio idrico integrato. Sono compresi i contributi FONI, i crediti d'imposta per acquisto beni strumentali nuovi di cui al DL 160/2019 e al DL 178/2020, i crediti d'imposta per l'adeguamento ambienti di lavoro di cui al DL 134/2020 (relativo al 2020), i crediti d'imposta per acquisto strumentazione digitale per il sostentamento dello smart working (relativo al 2020). Dal 2021 sono contabilizzati: il fondo per incentivi funzioni tecniche per la quota destinata all'acquisto di cespiti, i contributi per allacci acquedotto, e fognatura (dal 2022), i contributi in conto impianti ereditati dalle nuove gestioni assorbite (comuni di Mezzana, Bioglio, Cavaglià e dal 2022 Dorzano). Dal 2023 sono stati aggiunti: contributi in conto capitale per premialità ARERA (accoglie le premialità ricevute per gli anni 2020 e 2021 relative alla qualità tecnica RQTI e alla qualità contrattuale RQSI), e contributi in conto capitale per penalità Arera (accoglie le penalità per gli anni 2018 2019 di qualità tecnica RQTI); gli accantonamenti per le premialità ARERA sono stati contabilizzati come contributi in conto capitale in quanto non è stato possibile attribuirli a specifici investimenti (delibera cda del 11/01/2024); analogamente come specificato dalla scheda tecnica alla delibera ARERA 183/2022/R/idr, sono stati registrati come contributi in conto capitale, anche gli accantonamenti per le penalità ARERA.

I risconti passivi relativi ai contributi hanno durata pluriennale superiore a 5 anni.

RISCONTI PASSIVI DURATA PLURIENNALE superiore a 5 anni	ANNO 2024	ANNO 2023
CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE RICEVUTI PER DANNI ALLUVIONALI	1.763.585	1.606.722
CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE RICEVUTI PER OPERE PUBBLICHE E RISORSE IDRICHE	343.337	406.561
CONTRIBUTI COMUNE DI TERNENGO PER FOGNATURA VALSERA	9.038	11.620
CONTRIBUTI CIPE RICEVUTI	128.085	155.765
CONTRIBUTI C.TOLLEGNO V.OBERDAN	57.750	68.250
CONTRIBUTI INAIL RICEVUTI	28.973	30.248
CONTRIBUTI DIVERSI SU BENI REALIZZATI E RIMBORSATI	8.509	10.056
CONTRIBUTI DIVERSI RICEVUTI DA SCR PIEMONTE SPA	42.685	49.661
CONTRIBUTO CDDPP TERNENGO CANEI	16.850	20.220
CONTRIBUTI C. MONTANE RICEVUTI	145.186	152.672
CONTRIBUTO C.QUAREGNA – AVOGADRO	9.132	10.350

RICEVUTO		
CONTRIBUTI DA COMUNI RICEVUTI	38.059	20.500
CONTRIBUTI DA COMUNI DA RICEVERE	0	32.188
CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE N/P RICEVUTI	338.585	421.785
CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE EVENTI ALLUVIONALI RICEVUTI DA FUSIONE CORDAR IMM DEL 18/07/2016	365.029	412.838
CONTRIBUTI FONI	9.864.855	8.883.183
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI PER CREDITI DI IMPOSTA	10.867	19.598
F.DO ONERI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE utilizzato	39.649	35.225
F.DO ONERI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE da utilizzare	22.051	24.365
F.DO ONERI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE LAVORI IN CORSO da utilizzare	14.374	0
CONTRIBUTI ALLACCI ACQUEDOTTO E FOGNATURA CAPITALIZZATI	530.689	393.153
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI NUOVE GESTIONI	89.245	97.132
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PREMIALITA' ARERA	694.502	926.003
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PENALITA' ARERA	3.242	4.323
TOTALI RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI durata superiore a 5 anni	14.564.277	13.792.418
RISCONTI PASSIVI FINANZIARI A LUNGO TERMINE SU INTERESSI ATTIVI TIME DEPOSIT COMPETENZA 2025	0	56.630
TOTALE RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	14.564.277	13.849.048

I contributi ricevuti e da ricevere dalla Regione Piemonte rappresentano le somme stanziare (già erogate, in erogazione, oppure in procinto di essere richieste per l'erogazione) a fronte della realizzazione di opere in nome e per conto dei Comuni gestiti. Tali contributi da annoverarsi tra i contributi in conto impianti, vengono riscontati negli anni e portati a conto economico tra i ricavi sulla base del principio di competenza in relazione e in costanza del flusso degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono. Analogamente dicasi per i **contributi ricevuti da Comuni, Comunità Montane Enti diversi (CIPE, INAIL).**

I **risconti passivi pluriennali dei CONTRIBUTI FONI ARERA** sono stati incrementati nell'esercizio per euro 1.550.000, come previsto dal metodo tariffario idrico per il periodo 2024 - 2025.

Nel corso del 2024 sono stati contabilizzati i seguenti contributi in conto impianti, ricevuti da Enti Terzi e per essi si è proceduto al risconto di competenza:

Contributi ricevuti dalla Regione Piemonte:

- euro 300.000 BI_A16_710_20_005 Rifacimento canale di presa idrica su Torrente Oropa in Comune di Pralungo (Presa Antua) UT.932ALL/802A;

- euro 517,05 BI_A16_710_20_022 Messa in sicurezza sorgente Fontanaccia su ciglio torrente Cervo Piedicavallo UT 933ALL_804A;

Contributi ricevuti da Comuni:

- euro 19.141,55 per la realizzazione della fognatura di via Ambrosetti a Sordevolo (commessa UT846 001F).

I contributi per allacci sono stati pari ad euro 149.488,69.

Con riferimento ai contributi pubblici, in merito agli obblighi di indicazione in nota integrativa previsti dall'art. 1 c. 125 e 129 della Legge 124/2017, si rinvia per una elencazione analitica al Registro nazionale degli aiuti (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza) come consentito dall'art. 3-quater, c. 2 D.L. 135/2018. Viene inoltre aggiornato il nostro sito.

Non sussistono operazioni in valuta (art. 2427 c.c. n. 6 bis).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono registrati sulla base del principio della competenza economica.

Non sussistono ricavi espressi in valuta diversa dall'euro.

Di seguito il dettaglio:

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
24.379.703	23.323.092	4,53%

Più in particolare:

VALORE PRODUZIONE: VOCI	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	22.444.251	21.317.824
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI	154.007	177.213
5a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.743.431	1.611.972
5b) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	38.014	216.083
TOTALE	24.379.703	23.323.092

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE 2024/2023
Utenti Servizio Idrico	18.582.696	18.595.979	-0,07%
Bonus Idrico erogato	-1.158.879	-74.576	
Perequazione Bonus Idrico da CSEA	1.158.879	72.999	
Utenti industriali	1.785.894	1.989.824	-10,25%
Utenti Extrafognari	3.704.234	2.376.787	55,85%
Utenti PPG - Meteo	113.046	115.658	-2,26%
Prestazioni di servizi, manutenzioni, allacci ad utenza	86.306	94.792	-8,95%
Ricavi destinati a contributo FONI	-1.550.000	-1.583.689	-2,13%
Bollettazione SII periodo precedente	-242.640	-301.615	
Bollettazione SII da periodi n-2	-35.285	28.484	
Bollettazione Industriali periodo precedente	0	23	
Bollettazioni Industriali da periodi n-2	0	-381	
Rettifiche d.lgs. 139/2015	0	3.539	
Totali	22.444.251	21.317.824	+5,28%

UTENTI	MC ANNO 2024	FATTURATO ANNO 2024
SERVIZIO IDRICO	7.179.951	18.582.696
SCARICHI INDUSTRIALI	2.463.098	1.785.894
EXTRAFOGNARI	231.879	3.704.234
PRIME PIOGGE METEO	258.853	113.046

UTENTI	VAR % MC 2024/2023	VAR % TARIFFE 2024/2023
SERVIZIO IDRICO	-0,17%	0%
SCARICHI INDUSTRIALI	-5,57%	0%
EXTRAFOGNARI	72,32%	4%
PRIME PIOGGE METEO (salvo inflazione)	-3,83%	0%

Ricavi da servizio idrico, industriali, piani di prima e seconda pioggia e acque meteo.

I ricavi indicati a bilancio 2024 sono sostanzialmente gli effettivi ricavi di competenza, in quanto l'anno 2024 è stato fatturato a saldo con la bollettazione di febbraio 2025; si precisa che in alcuni casi, non avendo le letture a disposizione si è fatturato a stima, e i dati possono essere corretti da eventuali ricalcoli. Si precisa che le fatture da emettere sono state inserite sulla base dell'emesso effettivo a febbraio 2025.

Ricavi da extrafognari.

Sono i ricavi effettivamente fatturati e di competenza del 2024; anche le fatture da emettere indicate al 31/12/2024 sono ad oggi definitivamente emesse e risultano essere state correttamente stimate.

I ricavi per manutenzioni, riparazioni, allacci e prestazioni di servizi: sono i ricavi effettivamente

fatturati e di competenza del 2024; anche le fatture da emettere indicate al 31/12/2024 sono ad oggi definitivamente emesse e risultano essere state correttamente stimate.

I ricavi destinati a contributo FONI: il metodo tariffario idrico per il periodo 2024 - 2025 ha previsto un FONI per l'anno 2024 pari ad euro 1.550.000; tale importo è stato utilizzato come contributo in conto impianti. Per la disamina si veda l'introduzione della presente nota.

Bollettazioni periodo precedente: riguarda le bollettazioni relative agli anni antecedenti il 2024.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Total e	ITALIA	22.444.251
		22.444.251

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Come per i bilanci 2022 e 2023 si è provveduto, nel rispetto della normativa ARERA, in riferimento alla procedura di determinazione delle tariffe (MTI), a contabilizzare tra i cespiti, i costi per allacci pari al valore di ricavi da utenza della stessa natura, ossia euro 149.488,69; in contropartita sono stati imputati ricavi per lavori in economia; i ricavi da utenza sono stati inseriti tra i contributi in conto impianti.

Sono stati inoltre capitalizzati euro 4.518, già accantonati quali incentivi per funzioni tecniche destinati a cespiti, e quindi rilevati anch'essi tra i ricavi in economia.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.781.445 (€ 1.828.055 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita: Altri ricavi e proventi per euro 1.743.431, Contributi in conto esercizio per euro 36.014.

Altri ricavi e proventi 5a

ALTRI RICAVI E PROVENTI 5a	ANNO 2024	ANNO 2023
UTILIZZO FONDO RISCHI PERDITE OCCULTE	264.896	240.648
RICAVI PERDITE OCCULTE ANNI	-131	199

PRECEDENTI		
RICAVI DIVERSI (VEDI DI SEGUITO DETTAGLIO)	8.719	11.114
RIMBORSI SPESE BANCARIE	0	10
RIMBORSI SPESE POSTALI (ADDEBITATI IN BOLLETTA)	41.214	51.766
RIMBORSO VERIFICHE MISURATORE	250	1.121
OMAGGI DA FORNITORI	111	0
ARROTONDAMENTI ATTIVI	9	2
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI E CAPITALE	663.672	644.924
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI FONI ARERA	568.329	526.825
INDENNIZZI ASSICURATIVI	11.532	73.040
PLISVALENZE ALIENAZIONE (VEDI DI SEGUITO DETTAGLIO)	738	1.217
RETTIFICHE ATTIVE ALTRI RICAVI	39.450	15.532
RETTIFICHE PASSIVE ALTRI RICAVI	-1.789	-3.274
RIDUZIONE FONDI RISCHI (VEDI DI SEGUITO DETTAGLIO)	146.431	48.848
TOTALI	1.743.431	1.611.972

I ricavi da perdite occulte costituiscono il contributo che ogni utente versa per poter beneficiare degli effetti positivi del regolamento sulle perdite occulte; l'importo è pari a 5 euro per gli utenti domestici e 15 euro per gli altri usi; il valore riferito alla competenza 2024 è stato definitivamente fatturato a febbraio 2025, salvo eventuali ricalcoli. Si precisa che le fatture da emettere sono state inserite sulla base dell'emesso effettivo a febbraio 2025. Il contributo è accantonato in apposito fondo rischi è utilizzato a fine esercizio per coprire la perdita di fatturato a seguito dei ricalcoli fatti a favore dell'utenza che aderisce "all'assicurazione".

I Ricavi diversi sono rappresentati da fatture emesse regolarmente e di competenza; anche le fatture da emettere indicate al 31/12/2024 sono ad oggi definitivamente emesse e risultano essere state prudentemente stimate; sono così dettagliati:

RICAVI DIVERSI	ANNO 2024	ANNO 2023
RIMBORSI SPESE LEGALI	3.753	7.411
VENDITA ENERGIA AL GSE	1.822	1.822
RIMBORSI DOCUMENTAZIONE PER GARE	1.698	1.561
RISARCIMENTO DANNI	1.172	0

VENDITA RACCORDO PER FOGNATURA	136	0
FATTURAZIONI PER C/ALTRI GESTORI	118	270
INDENNIZZI PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI	20	50
TOTALI	8.719	11.114

I risconti dei contributi in conto impianti e in conto capitale derivano da:

1) contributi c/impianti ricevuti a fronte della realizzazione di opere per il servizio idrico integrato e imputato a conto economico con la stessa progressività e aliquota del flusso degli ammortamenti calcolati sui cespiti coperti da tali contributi. Si riferiscono a contributi regionali, comunali, da Comunità Montane, enti diversi (CIPE, INAIL). Sono compresi i risconti dei crediti d'imposta per acquisto beni strumentali nuovi di cui al DL 160/2019 e al DL 178/2020, dei crediti d'imposta per l'adeguamento ambienti di lavoro di cui al DL 134/2020 (relativo al 2020), dei crediti d'imposta per acquisto strumentazione digitale per il sostentamento dello smart working (relativo al 2020), del fondo incentivi funzioni tecniche per la parte destinata a copertura dei cespiti, dei contributi per allacci idrici capitalizzati dal 2021 e per allacci fognari capitalizzati dal 2022, dei contributi in conto impianti ereditati dalle nuove gestioni;

2) contributi in conto capitale per premialità ARERA (accoglie le premialità ricevute per gli anni 2020 e 2021 relative alla qualità tecnica RQTI e alla qualità contrattuale RQSI), e contributi in conto capitale per penalità Arera (accoglie le penalità per gli anni 2018 e 2019 di qualità tecnica RQTI).

I risconti dei contributi in conto impianti FONI ARERA rappresentano da un lato la parte dei contributi contabilizzati dal 2012 al 2020 che è stata imputata a conto economico in base all'aliquota media degli ammortamenti fatti nell'esercizio (si assume che tale tipologia di contributi abbia indistintamente coperto la massa degli investimenti); d'altro lato la parte contabilizzata dal 2021 dove il contributo FONI è stato imputato a specifici impianti (il contributo, di competenza 2024 derivante dal flusso degli incassi da utenza in quanto facente parte del VRG, è ancora in corso di incasso poichè circa metà del ricavo di competenza 2024 è stato fatturato a febbraio 2025).

Gli Indennizzi assicurativi sono rappresentati da effettivi incassi.

INDENNIZZI ASSICURATIVI	ANNO 2024	ANNO 2023
DANNI SU IMPIANTI: RIMBORSO ASSICURAZIONE	10.054	64.915
SINISTRO AUTOMEZZO: RIMBORSO	1.478	4.033
TUTELA LEGALE: RIMBORSO	0	4.092
TOTALI	11.532	73.040

Le plusvalenze da alienazione:

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	ANNO 2024	ANNO 2023
CESSIONE MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	738	103
CESSIONE AUTOMEZZI	0	1.114
TOTALE	738	1.217

Rettifiche attive di altri ricavi sono così rappresentati:

RETTIFICHE ATTIVE DI ALTRI RICAVI A5	ANNO 2024	ANNO 2023
RETTIFICHE ATTIVE DI STIME DI RICAVI EFFETTUATE IN PRECEDENTI ESERCIZI	1.578	0
INCASSO BOLLETTE GIA' MESSE A PERDITA	5.362	1.965
AZZERAMENTO BOLLETTE DISDETTATE FINO A EURO 2,50	68	55
MAGGIORI INCASSI DA SOCIETA' RECUPERO DEL CREDITO	0	785
POSIZIONI PRESCRITTE	28.686	2.416
RISCONTO CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE PIEMONTE RELATIVI A ESERCIZI PRECEDENTI	3.756	10.311
TOTALE	39.450	15.532

Rettifiche passive di altri ricavi sono così rappresentati:

RETTIFICHE PASSIVE DI ALTRI RICAVI A5	ANNO 2024	ANNO 2023
CONGUAGLIO CONTRIBUTO GSE ANNI PRECEDENTI	-1.784	-3.274
RETTIFICHE PASSIVE DI STIME DI RICAVI EFFETTUATE IN PRECEDENTI ESERCIZI	-5	0
TOTALE	-1.789	-3.274

Riduzione fondi rischi sono così dettagliati:

RIDUZIONE FONDI RISCHI	ANNO 2024	ANNO 2023
RIDUZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INCASSO PARZIALE AL 52,85% CREDITO SEAB SEAB SPA AL 04/10/2024	146.431	0
FALLIMENTO DE MITRI SRL 120/19 - PROCEDURA INFRUTTUOSA UTILIZZO FONDO PER LO STESSO IMPORTO DEL RECUPERO IVA ART. 26	0	17.526
SENTENZA CONSIGLIO DI STATO 19/04/2023: ILLEGITTIMITA' APPLICAZIONE PENALE RETROATTIVA PER MINORI INVESTIMENTI ANNI 2018 - 2019	0	31.322
TOTALE	146.431	48.848

Contributi in conto esercizio 5b.

I contributi in conto esercizio derivano da:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	ANNO 2024	ANNO 2023
CONTRIBUTI ENERGIA ELETTRICA	0	174.456
CONTRIBUTI GAS	0	5.537
CONTRIBUTO GSE	9.284	5.843

AGEVOLAZIONI MONTANE ANNO N	20.470	17.741
FONDIRIGENTI - FONDIMPRESA	6.260	4.420
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	2.000	0
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE - SICCTA'	0	8.086
TOTALI	38.014	216.083

Ricavi straordinari non ricorrenti

Non sussistono.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito il dettaglio

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
22.014.243	21.283.208	3,43%

Più in particolare:

COSTI PRODUZIONE: VOCI	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONE
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	1.826.705	1.898.734	-3,79%
7) COSTI PER SERVIZI	6.417.206	6.475.351	-0,90%
8) SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.387.470	1.399.280	-0,84%
9) COSTI DEL PERSONALE	5.900.853	5.627.700	4,85%
10.a) AMMORTAMENTI IMMATERIALI	152.427	132.109	15,38%
10.b) AMMORTAMENTO MATERIALI	4.348.897	4.307.345	0,96%
10.d) ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE	725.395	276.671	
11) VARIAZIONI RIMANENZE	-73.918	-168.719	
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	36.529	41.418	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.292.679	1.293.319	-0,05%
TOTALI	22.014.243	21.283.208	3,43%

Spese per materie prime sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime sono rappresentati dai costi di competenza dell'esercizio 2024. Anche le fatture da ricevere indicate al 31/12/2024 sono ad oggi definitivamente ricevute e risultano essere state prudenzialmente stimate in quanto ad oggi non si rilevano anomalie relative alle stime dei costi fatte al 31/12/2024. Si registrano componenti positivi di reddito di natura straordinaria o rettificativa identificata ai sensi del d.lgs. 139/2015 per euro 66 quali rettifiche di stime relative a precedenti esercizi.

Spese per servizi

I costi per servizi sono rappresentati dai costi di competenza dell'esercizio 2024. Anche le

fatture da ricevere indicate al 31/12/2024 sono ad oggi definitivamente ricevute e risultano essere state prudenzialmente stimate in quanto ad oggi non si rilevano anomalie relative alle stime dei costi fatte al 31/12/2024.

Si registrano componenti positivi e negativi di reddito di natura straordinaria o rettificativa identificata ai sensi del d.lgs. 139/2015 rispettivamente per euro 5.209 e per euro 1.907, quali rettifiche di stime relative a precedenti esercizi.

Spese per godimento beni di terzi

COSTI PRODUZIONE: SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	ANNO 2024	ANNO 2023
RIMBORSO MUTUI A COMUNI SOCI	1.154.834	1.178.542
AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	65.440	65.147
SPESE CONDOMINIALI	21.500	21.500
CANONI CONCESSIONE E CAUZIONI	144.206	130.581
RETTIFICHE DI RIMBORSO MUTUI A COMUNI SOCI (competenza precedenti esercizi)	-48	2.267
RETTIFICHE CANONI CONCESSIONE E CAUZIONI (competenza precedenti esercizi)	1.538	1.243
TOTALE	1.387.470	1.399.280

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (art. 2427 c.c. n. 15).

COSTO DEL PERSONALE AL 31/12/2024	COSTO DEL PERSONALE AL 31/12/2023
5.900.853	5.627.700

Sono i costi lordi effettivi relativi al personale e di competenza del 2024 che derivano dalla registrazione dei dati dei cedolini paga, dei riepilogativi relativi alle imposte e agli oneri fiscali; comprendono il tfr, la tredicesima, la quattordicesima, i ratei ferie, gli straordinari, la reperibilità e il premio di risultato.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico che tenga conto del consumo economico tecnico del bene.

Nel 2012 si è provveduto a riclassificare i cespiti contabilizzati nelle voci beni devolvibili in base alle categorie di cespiti individuate dall'ARERA; con la definizione del MTI-3, Metodo Tariffario Idrico per gli anni dal 2020 al 2023, l'ARERA ha ridefinito le vite utili dei cespiti, pertanto si è provveduto ad aggiornare i coefficienti di ammortamento: sono state utilizzate civilisticamente le aliquote ARERA laddove l'aliquota fiscale prevista dal DM del 1988 non sia inferiore, in questo caso abbiamo applicato l'aliquota fiscale ritenuta congrua civilisticamente. Le aliquote sono state ridotte forfettariamente del 50% per il primo esercizio per i beni materiali e il software.

I beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono stati fatti gli acquisti. Il metodo tariffario idrico per il periodo 2024 - 2025 non ha prodotto modifiche alla classificazione dei cespiti.

AMMORTAMENTI	IMPORTI 2024	IMPORTI 2023
AMMORTAMENTI IMMATERIALI	152.427	132.109
AMMORTAMENTI MATERIALI	4.348.897	4.307.346
TOTALE AMMORTAMENTI	4.501.324	4.439.455

La contenuta variazione in aumento degli ammortamenti, pur in presenza di nuovi investimenti effettuati nell'esercizio, e nonostante l'entrata in funzione di impianti già in corso nei precedenti esercizi, dipende dal completamento dell'ammortamento sui cespiti più datati.

Ai sensi della legge 208 del 15/12/2015 e ssmmii si è proceduto a conteggiare il maggior importo deducibile per ammortamenti: euro 235.252,42.

Accantonamento al fondo svalutazione crediti: si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti euro 725.394,67 per adeguare il fondo al rischio. La valutazione del rischio è stata fatta alla data del 18/03/2024, sulla base dei seguenti criteri: sono state considerate le bollette/fatture emesse fino al 31/12/2024 non incassate alla data del 18/03/2025.

La variazione delle rimanenze

RIMANENZE: VOCI	RIMANENZE INIZIALI	RIMANENZE FINALI	VARIAZIONI
RIMANENZE	403.748	477.666	73.918

Al 31/12/2024 le rimanenze finali sono calcolate al costo medio ponderato di acquisto e sono state contabilizzate sulla base dei rendiconti elaborati dai responsabili della gestione dei magazzini. Cordar spa Biella Servizi non è soggetto all'obbligo della tenuta della contabilità di magazzino.

Accantonamento per rischi

Non sono stati fatti accantonamenti ai fondi rischi in quanto capienti a coprire le valutazioni dei rischi stessi.

Altri accantonamenti

Sono stati fatti altri accantonamenti al fondo incentivi funzioni tecniche per euro 36.529, sulla base della documentazione fornita dalla direzione tecnica e dal servizio del personale.

Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ANNO 2024	ANNO 2023
CONTRIBUTI A COMUNITA' MONTANE	812.493	749.038
CONTRIBUTO ARERA	5.568	5.576
CONTRIBUTO EGATO	293.013	299.885
COSTI INDEDUCIBILI	1.698	1.470
IMPOSTE TASSE DIRITTI DIVERSI	60.629	85.390
IMU	81.494	81.544
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	29.890	29.564
INDENNIZZI DELIBERA ARERA 655/2015	90	990
PENALITA' ARERA	0	5.404
ARROTONDAMENTI PASSIVI	1	6
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	3.483	0
RETTIFICHE NEGATIVE ONERI DIVERSI d.lgs. 139/2015	4.964	7.966
RETTIFICHE POSITIVE ONERI DIVERSI d.lgs. 139/2015	-644	-187
ONERI STRAORDINARI O NON RICORRENTI - CAUSA FALLIMENTO LIS SPA	0	26.673
TOTALE	1.292.679	1.293.319

Le minusvalenze da alienazione:

MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE	ANNO 2024	ANNO 2023
ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO APPARECCHIATURE TELEFONIA FISSA	1.780	0
ROTTAMAZIONE CENTRALINO HARDWARE	1.703	0
TOTALE	3.483	0

Nella voce B14 sono registrati componenti di reddito di natura straordinaria o rettificativa identificata ai sensi del d.lgs. 139/2015: le rettifiche positive per euro 644 riguardano stime di costi rilevate nei precedenti esercizi; le rettifiche negative sono di seguito dettagliate:

RETTIFICHE NEGATIVE ONERI DIVERSI d.lgs. 139/2015	ANNO 2024
RAVVED. OPEROSO PER RECUPERO CREDITO IMPOSTA ART.120 D.L. 34/2020	2.143
RETTIFICA RILEVAZIONE IMPOSTE ANNO 2023 IRAP	1.289
BONUS IDRICO RESTITUITO CSEA PER ASSEGNI 2021 NON INCASSATI	900
MARCHE DA BOLLO A NOSTRO CARICO	252
RIMBORSI CAP MIAGLIANO 2023	166
ONERI DI GESTIONE INCENTIVO EX CV - ANNO 2023	153
AZZERAMENTI RIMBORSI BOLLETTE SOTTO SOGLIA DI EURO 2,50	61
TOTALE	4.964

Gli oneri straordinari non ricorrenti

Non sussistono.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO POSIZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2024	SALDO POSIZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2023
-179.940	-268.278

Gli interessi attivi rilevati sono tutti effettivamente maturati, fatturati e di competenza.

Gli altri proventi si riferiscono agli interessi di competenza, relativi ai crediti attualizzati.

Gli interessi passivi sono imputati a bilancio per competenza, e riferiti sostanzialmente ai mutui già in essere al 31/12/2024. Sono presenti anche interessi passivi su depositi cauzionali restituiti ad utenti, e in misura residuale interessi passivi per ritardato pagamento.

Non sussistono proventi da partecipazioni (art. 2427 c.c. n. 11).

Non vi sono proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni e da immobilizzazioni: (punti 15, 16.a, 16.b del bilancio).

Non ci sono differenze su cambi. (punto 17 bis del bilancio).

Non sussistono elementi per argomentare di cui all'art. 2427 c.c. n. 17 – 18 – 19 - 19 bis - 20 - 21 – 22.

Nel dettaglio (art. 2427 c.c. n. 12):

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023
16.d) INTERESSI ATTIVI BANCARI	370.945	274.780
16.d) INTERESSI ATTIVI SU RITARDATI INCASSI	127.633	108.616
16.d) INTERESSI DI DILAZIONE	7.568	7.361
16.d) ALTRI PROVENTI interessi attualizzazione crediti di imposta	16	31
17) INTERESSI PASSIVI RITARDATO PAGAMENTO	-163	-346
17) INTERESSI PASSIVI MUTUI	-678.316	-654.272
17) INTERESSI PASSIVI ANTICIPAZIONE		0
17) INTERESSI PASSIVI DEPOSITI CAUZIONALI	-7.465	-4.448
17) INTERESSI PASSIVI PER RAVVEDIMENTO OPEROSO	-158	0
17) INTERESSI PASSIVI PER ATTUALIZZAZIONE CREDITI	0	0
17 bis) PERDITE SU CAMBI	0	0
17 bis) UTILE SU CAMBI	0	0
TOTALE	-179.940	-268.278

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Non ci sono state rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, non sussistono proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Utili e perdite su cambi

In merito alle informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati: non sussistono.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non ci sono rilevazioni.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non ci sono rilevazioni.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	247.933	982
IRAP	115.582	159
Totale	363.515	1.141

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

	Esercizio precedente -
--	-------------------------------

	Ammontare
Perdite fiscali:	
di esercizi precedenti	931.525
Totale perdite fiscali	931.525
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	931.525

ALTRE INFORMAZIONI

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel corso del 2024 abbiamo **generato liquidità per euro 1.359.504** (nell'anno 2023 avevamo prodotto liquidità per euro **1.619.020**).

La gestione reddituale (A) ha generato liquidità per euro 8.122.331:

Gli importi generanti liquidità da conto economico sono:

utile 1.820.864
+ imposte di competenza 364.656
+ gestione finanziaria 179.940
+ (plusvalenze) minusvalenze 2.745
+ ammortamenti 4.501.324
+ accantonamenti al fondo svalutazione crediti 725.395,
+ accantonamento al fondo incentivi 36.529,
+ accantonamento al fondo foni 1.550.000,
- risconto contributi 1.232.001

producono liquidità le seguenti poste non aventi contropartita nel CCN:

+ i contributi in conto impianti ricevuti 319.658,
+ i contributi in c/allacci 149.489,
+ l'aumento delle passività consolidate non finanziarie (tra cui le entrate da fondo perdite occulte) 129.441;

il CCN genera liquidità per euro 106.302: crescono le rimanenze finali (+18,31%); scendono i crediti verso clienti (-8,01%), aumentano i crediti tributari (crediti per ritenute fiscali da recuperare su interessi attivi bancari da investimenti in TD); aumentano i crediti verso altri a breve (perequazione CSEA per bonus idrico, interessi attivi verso banche, ritenute fiscali da scomputare su Time Deposit, crediti verso Inps, crediti verso Pago PA); sono costanti i debiti verso fornitori (-1,24%), aumentano i debiti tributari (importante rilevazione IRES), i debiti per previdenza, i debiti diversi a breve (verso dipendenti, CSEA e rimborsi da effettuare ad utenti).

Assorbono liquidità il pagamento degli interessi passivi al netto di quelli attivi (euro 354.472), il

versamento delle imposte (euro 148.370), l'utilizzo dei fondi (euro 294.180).

La gestione degli investimenti (B) ha assorbito liquidità per euro 4.581.945.

La gestione dei finanziamenti (C) evidenzia che sono stati rimborsati mutui per euro 2.191.438, e rilevati euro 10.556 per debiti a breve (debiti verso banche a breve).

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

QUALIFICA	N. DIPENDENTI 31/12/2024	N. DIPENDENTI 31/12/2023
OPERAI	38	35
IMPIEGATI	64	65
QUADRI	7	7
DIRIGENTI	3	3
TOTALE	112	110

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e agli organi di controllo, è il seguente:

COMPENSI	IMPORTI 2024	IMPORTI 2023
AMMINISTRATORI	49.301	49.074
COLLEGIO SINDACALE	36.400	36.400
ORGANISMO DI VIGILANZA	19.760	19.735
SOCIETA' DI REVISIONE	19.135	19.135

Si precisa che in ottemperanza alla cosiddetta legge Madia (Dl. 175/2016), in data 26-07-2022 l'Assemblea degli azionisti ha incaricato della revisione legale la società Deloitte s.p.a. che ha già provveduto alla revisione legale del presente bilancio oltre all'attività di asseverazione debiti e crediti verso comuni soci per un totale di euro 19.135 annui.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Si precisa che in ottemperanza alla cosiddetta legge Madia (Dl. 175/2016), in data 16-07-2022 l'Assemblea degli azionisti ha incaricato della revisione legale la società Deloitte s.p.a. che ha già provveduto alla revisione legale del presente bilancio oltre all'attività di asseverazione debiti e crediti verso comuni soci per un totale di euro 19.135 annui.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	AZIONI ORDINARIE	2.999.912	2.999.912	2.999.912	2.999.912
Totale		2.999.912	2.999.912	2.999.912	2.999.912

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile la società non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie per un totale di euro 1.129.373,27 sono costituite da fidejussioni a favore della Provincia di Biella per:

- concessione dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti liquidi speciali di euro 337.762,81 (Depuratore di Cossato),
- concessione dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti liquidi speciali di euro 61.974,83 (Depuratore di Biella),
- garanzia per il rinnovo della concessione di derivazione dell'acqua ad uso potabile di euro 370.000,00.

Sono presenti fidejussioni a favore di Enerbit srl per un totale di euro 588.000 a fronte di un rischio di euro 359.635,63.

Impegni e garanzie da terzi

Sono state rilasciate garanzie fidejussorie a nostro favore dagli utenti industriali per euro 186.470,86 e dagli utenti extrafognari per euro 586.036,39.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, sono essenzialmente costituite da operazioni concluse con i Comuni soci, a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si rimanda alla relazione sulla gestione degli amministratori.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

L'azienda non fa parte di un gruppo e pertanto non si redige consolidato ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Non viene redatto il consolidato i sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

La società non è una start-up e nemmeno una PMI innovativa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone nel rispetto del codice civile e dello statuto di destinare l'utile di esercizio, 5% (euro 91.043,2) a riserva legale, il restante 95% (euro 1.729.820,76) a riserva statutaria per rinnovamento impianti.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti.

L'Organo Amministrativo

E' composto dal presidente del cda Martinazzo Gabriele, dagli amministratori avv. Squaiella Alex e sig.ra Leoncini Laura.

Il presente bilancio è firmato in originale in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente

Martinazzo Gabriele

Biella 15-05-2025

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto lanutolo Gros Franco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Reg. Imp. 01866890021
Rea 0169505

CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

Sede in Piazza Martiri, 13 -13900

BIELLA (BI) Capitale sociale euro 2.999.912 ,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un risultato positivo di euro 1.820.863,96.

Il risultato ante imposte è positivo per euro 2.185.519,96, le imposte correnti a carico dell'esercizio ammontano ad euro 115.582 per IRAP e euro 247.933 per IRES, le imposte anticipate sono pari a euro 1.141.

GESTIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone nel rispetto del codice civile e dello statuto di destinare l'utile di esercizio, 5% (euro 91.043,20) a riserva legale, il restante 95% (euro 1.729.820,76) a riserva statutaria per rinnovamento impianti.

PROROGA DATA APPROVAZIONE BILANCIO

Il CdA del 13-03-2025 ha deliberato di posticipare i termini per l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2024 da 120 giorni entro 180 giorni, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto, verificata la sussistenza di particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto sociale dell'attività svolta, al fine di una più corretta determinazione del risultato di esercizio.

SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Come si evince dall'analisi degli indici di bilancio, nel 2024, Cordar non registra tensioni economiche finanziarie e patrimoniali. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, anche tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a garantire e a ricercare un equilibrio di bilancio. L'azienda ha operato generando liquidità; la liquidità oltre a garantire la gestione corrente, permette di finanziare gli investimenti; la società ha investito oltre 4,5 milioni di euro senza far ricorso nell'esercizio a nuovi mutui; il patrimonio netto si è rafforzato, il debito verso banche è sceso; abbiamo una buona struttura finanziaria e una solidità patrimoniale capiente alla copertura degli impieghi; la società è solvibile grazie alla configurazione del capitale circolante netto dove accanto ad un aumento della liquidità, assistiamo ad una contrazione dei crediti commerciali, in costanza dell'indebitamento verso fornitori e ad una riduzione delle rate dei mutui (debito residuo in riduzione); rispetto all'esercizio precedente sono cresciuti i ricavi (gestione extrafognari), i costi operativi sono rimasti costanti, è aumentato il costo del personale. I margini economici (margine operativo lordo, reddito operativo) e gli indici di redditività sono in aumento; l'importante risultato di esercizio non è stato eroso dal carico fiscale avendo recuperato tutte le perdite fiscali originatesi nei

precedenti esercizi; sotto il profilo della gestione finanziaria abbiamo contenuto l'incremento dei tassi di interesse passivi sui mutui a tasso variabile grazie agli investimenti prudenti di parte della liquidità in Time Deposit. Abbiamo anche provveduto a rinegoziare i mutui con spread elevati ottenendo risparmi che si spalmeranno sui futuri esercizi.

Non abbiamo accantonato ai fondi rischi, ma molto prudentemente abbiamo rinforzato il fondo svalutazione crediti. Abbiamo ricevuto euro 320.000 di contributi in conto impianti da Enti, euro 150.000 per allacci, euro 38.000 di contributi in conto esercizio. L'Azienda ha sempre lavorato per garantire il servizio in modo qualitativamente soddisfacente; ha rispettato tutte le scadenze amministrative, fiscali e regolatorie.

POLITICHE A LIVELLO DI AMBITO OTTIMALE E CONTINUITA' AZIENDALE

Al 31/12/2023 è scaduta la concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 2 Piemonte; stante l'inerzia di EGATO, la Regione Piemonte ha nominato un Commissario ad acta per definire il modello aggregativo adeguato: il commissario si è espresso con decreto il 28/02/2025 dove ha disposto l'affidamento "in house", definendo un cronoprogramma il cui mancato rispetto comporterà l'attivazione immediata a cura di EGATO, dell'iter per la definizione del modello di affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica oppure a società mista.

I gestori dell'ambito proseguono la loro attività grazie ad una proroga tecnica concessa da EGATO2 (ns prot. 1431 del 17/04/2025, ns prot. 1418 del 16/04/2024, ns prot. 5285 del 29/12/2023); nel 2023 hanno costituito la BCV Acque scarl (trasformata nel 2024 in spa) con lo scopo consortile e mutualistico di coordinare e organizzare le società consorziate per addivenire ad un unico soggetto gestore, oltre a diventare esso stesso gestore del servizio idrico; i gestori difendendo il modello organizzativo "in house", costituendo la BCV Acque spa hanno inteso dimostrare la capacità finanziaria e di investimento, e un'organizzazione idonea a mantenere e migliorare elevati standard operativi, efficientamento delle gestioni, attenzione alle specificità territoriali. Partecipano in BCV Acque spa quattro dei cinque gestori facenti capo all'ATO 2 Piemonte: Cordar S.p.A. Biella Servizi, AM+ S.p.A., S.I.I. S.p.A., CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.; il gestore ASM S.p.A. di Vercelli, per effetto della presenza di un socio privato nella propria compagine societaria, non è entrato a far parte della BCV Acque spa e ad oggi ha fatto ricorso al TAR contro il provvedimento del Commissario, difendendo la gestione del servizio in forma mista pubblico – privata; hanno ricorso anche IRETI spa, i Comuni di Vercelli, Villata e Cigliano; in attesa di definizione del ricorso la BCV Acque spa sta procedendo a delineare il piano economico, finanziario, d'investimento e organizzativo, necessari al perfezionamento della concessione.

Gli amministratori della BCV Acque spa e dei suoi soci (tra cui Cordar spa Biella Servizi), hanno affidato, nel perimetro del mandato ricevuto dall'assemblea dei soci, all'avv.to Geninatti Satè Luca (legale di fiducia e riferimento per la definizione del gestore unico nel nostro Ambito) la difesa contro i ricorsi promossi, e alla società Utiliteam spa il servizio per la predisposizione degli atti necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati dal commissario Fluttero nel cronoprogramma a supporto della realizzazione del gestore unico.

Alla luce di quanto precede, questo Consiglio di Amministrazione ritiene vi siano tutte le basi affinché Cordar spa Biella Servizi possa continuare ad operare nel prevedibile futuro come una entità in funzionamento. Conseguentemente, il bilancio d'esercizio è stato redatto utilizzando principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale.

ANALISI ECONOMICA

Di seguito viene presentato il conto economico riclassificato.

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2024	Δ% 2024 - 2023 RICL
Ricavi delle vendite (Rv)	21.317.824	22.444.251	5,28%
Produzione interna (Pi)	177.213	154.007	-13,09%
Altri ricavi	1.828.055	1.781.445	-2,55%
VALORE DELLA PRODUZIONE	23.323.092	24.379.703	4,53%
Costi esterni operativi (C-esterni)	10.897.966	10.850.142	-0,44%
VALORE AGGIUNTO	12.425.126	13.529.561	8,89%
Costi del personale (Cp)	5.627.700	5.900.853	4,85%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	6.797.426	7.628.708	12,23%
Ammortamenti (Am)	4.439.454	4.501.324	1,39%
Accantonamenti (Ac)	318.089	761.924	139,53%
RISULTATO OPERATIVO	2.039.883	2.365.460	15,96%
Risultato dell'area finanziaria positiva	390.789	506.162	29,52%
EBIT NORMALIZZATO	2.430.672	2.871.622	18,14%
Svalutazioni e cambi	0	0	
Risultato dell'area straordinaria	0	0	
EBIT INTEGRALE	2.430.672	2.871.622	18,14%
Oneri finanziari (Of)	659.066	686.102	4,10%
RISULTATO LORDO (RL)	1.771.606	2.185.520	23,36%
Imposte sul reddito	150.707	364.656	141,96%
RISULTATO NETTO (RN)	1.620.899	1.820.864	12,34%

Il bilancio consuntivo 2024 sul fronte dei **ricavi** evidenzia, rispetto al 2023, un aumento dei ricavi delle vendite +5,28%.

I **ricavi (al lordo del FONI)** relativi al servizio idrico sono scesi rispetto al 2023 -0,07% (tariffe costanti e decremento dei consumi -0,17%), quelli industriali sono scesi del 10,25% (tariffe costanti e minori consumi -5,57%), quelli extra-fognari sono cresciuti del 55,85% (aumento tariffario +4% e maggiori consumi +72,32%), quelli delle prime piogge e acque meteo si sono ridotti del 2,26% (tariffe costanti e minori consumi -3,83%).

Gli incrementi per lavori interni sono rappresentati dagli allacci di acquedotto e fognatura realizzati per l'utenza e da questa ristorati.

Gli altri ricavi comprendono i contributi in conto esercizio ricevuti e da ricevere, la quota di competenza dei contributi in conto impianti e in conto capitale, l'utilizzo del fondo per la copertura delle perdite occulte, i rimborsi spese e gli indennizzi assicurativi, la riduzione dei fondi rischi.

I contributi in conto esercizio derivano da:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	ANNO 2024	ANNO 2023
CONTRIBUTI ENERGIA ELETTRICA	0	174.456
CONTRIBUTI GAS	0	5.537
CONTRIBUTO GSE	9.284	5.843
AGEVOLAZIONI MONTANE ANNO N	20.470	17.741
FONDIRIGENTI - FONDIMPRESA	6.260	4.420
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	2.000	0
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE - SICCTA'	0	8.086
TOTALI	38.014	216.083

I costi esterni operativi restano costanti -0,44%.

Il costo del personale aumenta +4,85%. Il numero complessivo dei dipendenti occupati dalla Società è al 31/12/2024 di 112 unità (era 110 nel 2023).

Il Margine Operativo Lordo, che è la differenza tra i ricavi operativi e i costi monetari operativi, aumenta del 12,23%.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Il risultato prima delle imposte è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

euro 4.348.897 ai fondi di ammortamento materiali;

euro 152.427 ai fondi di ammortamento immateriali;

euro 259.369 al fondo trattamento lavoro subordinato;

euro 725.395 al fondo svalutazione crediti;

euro 36.530 al fondo accantonamento incentivi funzioni tecniche.

Gli ammortamenti aumentano del 1,39%. Il contenuto incremento degli ammortamenti, pur in presenza di nuovi investimenti effettuati nell'esercizio, dipende dal completamento dell'ammortamento sui cespiti più datati.

AMMORTAMENTI

Nel 2012 si è provveduto a riclassificare i cespiti contabilizzati nelle voci beni devolvibili in base alle categorie di cespiti individuate dall'ARERA; con la definizione del MTI-3, Metodo Tariffario Idrico per gli anni dal 2020 al 2023, l'ARERA ha ridefinito le vite utili dei cespiti, pertanto si è provveduto ad aggiornare i coefficienti di ammortamento: sono state utilizzate civilisticamente le aliquote ARERA laddove l'aliquota fiscale, prevista dal DM del 1988 non sia inferiore, in questo caso abbiamo applicato l'aliquota fiscale ritenuta congrua civilisticamente. Le aliquote sono state ridotte forfettariamente del 50%, per il primo esercizio, sui beni materiali e sul software. I beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono stati fatti gli acquisti. Il metodo tariffario idrico per il periodo 2024 - 2025 non ha prodotto modifiche alla classificazione dei cespiti.

Si è proceduto ad **accantonare al fondo svalutazione crediti** euro 725.394,67 per adeguare il fondo al rischio.

RISCHIO DI CREDITO - ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato accantonando euro 725.394,67 e portato ad euro 2.296.855,65: risulta capiente per coprire il rischio calcolato sulla base del valore della morosità che periodicamente viene rilevato.

La valutazione del rischio è stata prudentemente fatta alla data del 18/03/2025, sulla base dei seguenti criteri: sono state considerate le bollette/fatture emesse fino al 31/12/2024 e non incassate al 18/03/2025.

La gestione del credito è fatta internamente seguendo la procedura concernente la morosità prevista dalla normativa regolatoria di ARERA (REMSI); invece per il recupero stragiudiziale delle utenze condominiali gli uffici preposti contattano direttamente l'utenza per cercare la soluzione migliore, non applicando la REMSI, ma procedure più morbide, pro utente; si procede con l'azione legale quando la situazione diventa troppo onerosa e non gestibile.

Il cda del 25/02/2021 ha deliberato inoltre di affidare a società esterna il recupero stragiudiziale del credito, ancora in essere, dopo le procedure previste dalla REMSI.

Si sono accantonati euro 36.529,57 al **fondo incentivi funzioni tecniche** destinati a copertura di cespiti per euro 22.658,45, e a copertura di costi ordinari per euro 13.871,12, sulla base della documentazione fornita dalla direzione tecnica e dal servizio del personale.

Il risultato operativo è positivo, e migliora del 15,96% rispetto al 2023.

Gli interessi attivi aumentano del 29,52% grazie agli investimenti in time deposit sottoscritti con Banca di Asti.

Gli oneri finanziari aumentano del 4,10%, a seguito dell'incremento dei tassi di mercato che fanno lievitare il costo dei mutui a tasso variabile.

INVESTIMENTO IN TIME DEPOSIT

L'investimento in time deposit con la Banca di Asti spa, è articolato come segue:

euro 3.000.000 per 12 mesi 17/02/2023 – 19/02/2024 al tasso lordo 2,15%

euro 3.000.000 per 24 mesi 26/07/2023 – 31/07/2025 al tasso lordo 3,25%

euro 2.000.000 per 12 mesi 22/02/2024 – 24/02/2025 al tasso lordo 2,40%

Al 31/12/2024 risultano investiti 5 milioni di euro.

L'operazione ha generato un rendimento lordo di circa 228 mila euro (di cui circa 72 mila euro di competenza 2023, 109 mila euro di competenza 2024, e 47 mila euro di competenza del 2025); il tasso di conto corrente su Banca di Asti è stato 1,25% fino al 31/12/2024, dal 2025 è pari al 50% dell'euribor a 1 mese; sul Banco Popolare di Milano, dove sono accantonate le somme destinate agli investimenti, il tasso di conto corrente è pari all'euribor a 1 mese.

FISCALITA'

Dal reddito fiscale, post variazioni in aumento e diminuzione, abbiamo recuperato le perdite fiscali indicate in Unico 2024 per l'anno 2023 derivanti dai periodi precedenti, e pari ad euro 931.525, nei limiti fiscalmente concessi; l'IRAP ammonta ad euro 115.582, l'IRES ammonta ad euro 247.933.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono legati sia alla legislazione tipica del settore promossa dall'Autorità, sia alla normativa fiscale e civilistica generale. Ai sensi della delibera ARERA 655/2015 sono stati riconosciuti indennizzi all'utenza per complessivi 90,00 euro, che, dato l'esiguo importo, testimoniano come Cordar operi nel rispetto della qualità del servizio all'utenza.

MOL – RO

MACROCLASSI DI CONTO ECONOMICO		
Aggregati	ANNO 2023	ANNO 2024
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.797.426	7.628.708
RISULTATO OPERATIVO	2.039.883	2.365.460

Rispetto al 2023, nel 2024 si evidenzia **un incremento del MOL** dovuto all'incremento dei ricavi in costanza dei costi esterni operativi.

Per le stesse motivazioni anche **il reddito operativo cresce** pur in presenza dell'incremento del costo del personale e degli accantonamenti.

ROE - ROI – ROS

INDICI DI REDDITIVITA'		
Indicatori	ANNO 2023	ANNO 2024
ROE NETTO (reddito netto sul PN)	3,89%	4,19%
ROI (reddito operativo sul CI)	2,59%	2,97%
ROS (reddito operativo sulle vendite)	9,57%	10,54%

Nel 2024 anche gli indici di redditività aumentano.

La gestione finanziaria migliora; ne deriva che il risultato lordo cresce del 23,36% per contenere l'aumento delle imposte e garantire un risultato netto maggiore del 12,34% rispetto al 2023.

ANALISI PATRIMONIALE

Situazione patrimoniale attiva

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2024	Δ% 2024 - 2023 RICL
ATTIVO FISSO (Af)	49.349.180	49.427.056	0,16%
Immobilizzazioni immateriali	389.804	366.622	-5,95%
Immobilizzazioni materiali	48.613.629	48.714.687	0,21%
Immobilizzazioni finanziarie	345.747	345.747	0,00%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	29.474.806	30.182.916	2,40%
Magazzino	403.748	477.666	18,31%
Crediti commerciali	11.334.855	10.427.295	-8,01%
Liquidità differite	783.724	965.973	23,25%
Liquidità immediate	16.952.479	18.311.982	8,02%
CAPITALE INVESTITO (Ac +Af)	78.823.986	79.609.972	1,00%

Dallo stato patrimoniale attivo si evidenzia: un leggero incremento delle **attività fisse nette**: laddove nel dettaglio la variazione risulta negativa è perché sono stati fatti investimenti inferiori al flusso degli ammortamenti.

INVESTIMENTI

Di seguito si dettaglia Il piano investimenti 2024 – 2025 approvato da EGATO e l'avanzamento lavori al 31/12/2024:

ANNO INVESTIMENTO	TOTALE INVESTIMENTO PROGRAMMATO EURO	TOTALE INVESTIMENTO REALIZZATO EURO	TOTALE INVESTIMENTO IN AMMORTAMENTO EURO
2024	3.801.835	4.582.682	3.065.355
2025	3.798.823	0	0
TOTALE	7.600.658	4.582.682	3.065.355

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- software: euro 129.245;
- altre immobilizzazioni immateriali: 0.

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- impianti e macchinari: euro 97.978;
- attrezzature industriali e commerciali: euro 100.620;
- investimenti in opere del servizio idrico integrato: euro 2.226.353;
- investimenti in opere del servizio idrico integrato in corso: euro 2.028.486.

DISINVESTIMENTI

Sono stati dismessi cespiti (telefonia, macchine ufficio e attrezzature) per euro 68.728 quasi completamente ammortizzati (euro 65.246).

PARTECIPAZIONI: IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI, COLLEGATE

Cordar S.p.A. Biella Servizi partecipa in altre società come segue.

Le partecipazioni in altre imprese per totali euro 250.785:

in B.C.V. Acque spa per euro 15.000; nel 2023 Cordar spa Biella Servizi, SII spa, Cordar Valsesia spa e AM+ spa, gestori del servizio idrico nell'ambito dell'ATO 2 Piemonte, hanno costituito la società con forma giuridica di scarl (con uguali quote di partecipazione). La BCV Acque scarl (trasformata nel 2024 in spa) ha lo scopo consortile e mutualistico di coordinare e organizzare le società consorziate per addivenire ad un unico soggetto gestore, oltre a diventare esso stesso gestore del servizio idrico. Con decreto commissariale (Regione Piemonte) il 28/02/2025 si è disposto l'affidamento "in house", subordinato al rispetto di un cronoprogramma il cui mancato adempimento alla prima scadenza (30/06/2025) comporterà l'attivazione immediata a cura di EGATO, delle procedure per il ricorso al modello dell'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica oppure a società mista;

in ACQUEDUEO scarl per euro 8.000; il capitale sociale nel 2023 è stato ridotto da 56.000 a 40.000 euro, a seguito dell'uscita dalla società di Comuni Riuniti srl in liquidazione e dell'incorporazione di AMV Valenza in AMC Casale con cambio di denominazione in AM+ spa; ad oggi la partecipazione è paritetica di 5 soggetti. ACQUEDUEO scarl rappresenta il coordinatore delle società gestori del servizio idrico facenti parte dell'Ato 2 Piemonte;

in AIV scarl per euro 222.285 pari all'8,3154% del capitale; il restante capitale è diviso tra più aziende dell'industria tessile locale. AIV scarl è proprietaria di una diga, la cui acqua è utilizzata nel processo industriale tessile e, dopo la potabilizzazione, nella distribuzione all'utenza;

in Water Alliance per euro 5.000; Cordar nel corso del 2016 è entrata a far parte della rete di imprese Water Alliance Piemonte costituita da società operanti nel settore idrico e a totale partecipazione pubblica, unite per ottenere sinergie e efficienza nelle attività necessarie e a supporto della gestione;

in Confidi Lombardia per euro 500; nel corso del 2013 Cordar ha sottoscritto un contratto di mutuo con la Banca Sella spa per euro 1.000.000 garantito da Confidi Lombardia; per ottenere la garanzia è stato necessario acquisire 2 quote di partecipazione al capitale del Confidi pari a 250 euro l'una. Il mutuo si è estinto nel 2018; la partecipazione è stata mantenuta per poter essere utilizzata in caso di sottoscrizione di nuovi finanziamenti. Nel 2025 si è proceduto a recedere dalla partecipazione.

Le partecipazioni in imprese collegate:

in Enerbit srl per euro 94.962, società che svolge attività di consulenza e gestione per il miglioramento del risparmio energetico nell'espletamento delle attività istituzionali dei soci. La partecipazione di Cordar in Enerbit al momento della costituzione della società era pari al 49% sia del capitale sociale di euro 100.000 e sia di una riserva di capitale vincolata di euro 100.000, quindi il suo valore ammontava nel bilancio di Cordar ad euro 98.000. Ciò in quanto il capitale di Enerbit è stato definito a seguito della fusione di Cordar Energia e Cordar IT entrambe con capitale sociale di euro 100.000 in cui Cordar partecipava appunto per il 49% in ognuna; l'operazione di fusione ha ridotto il capitale a 100.000 euro e costituito la riserva di capitale indisponibile per euro 100.000. Nel 2018 sono state cedute da Cordar 10 quote al valore di euro 500 di cui euro 126,58 nominali e euro 373,42 di plusvalore. Alle stesse condizione è stata ceduta una quota anche nel 2020 all'IRIS. Nel 2020 si è proceduto per maggior trasparenza a dividere la partecipazione

rappresentando in bilancio la parte corrispondente al Capitale Sociale (Partecipazione in Enerbit) separatamente da quella relativa alla riserva di capitale indisponibile (Partecipazione in Enerbit sovrapprezzo). Entrambe di originali euro 49.000 sono state ridotte della parte relativa al valore nominale ceduto, mentre il plusvalore è stato registrato a conto economico. Nel 2022 la partecipazione ammonta al 47,481%, nel corso dell'esercizio è stata ceduta una quota al comune di Callabiana. Nel 2023 e nel 2024 non ci sono state movimentazioni.

Il magazzino cresce (+18,31%).

I crediti commerciali scendono (-8,01%).

UTILIZZO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

E' stato utilizzato (parte tassata) per coprire i crediti inesigibili portati a perdita e riferiti a utenze del servizio idrico integrato per totali euro 85.135 (come deliberato dal cda sulla base di lettere di inesigibilità della società del recupero del credito e di elementi certi). E' stato ridotto (parte tassata) di euro 146.431 per l'incasso parziale (52,85%) del credito verso la società SEAB spa in concordato. Sono stati fatti accantonamenti per totali euro 725.395 per adeguarlo alla copertura dei rischi, di cui euro 661.774 al fondo tassato ed euro 63.621 al fondo deducibile per legge.

Sono aumentate **le liquidità differite** del 23,25%; comprendono crediti tributari (ritenute fiscali su interessi attivi da recuperare in dichiarazione dei redditi, crediti di imposta, crediti verso la CSEA in compensazione del bonus sociale idrico che andremo ad erogare all'utenza, depositi cauzionali versati ad Enti per essere restituiti a scadenza delle concessioni).

Aumenta **la liquidità immediata** da euro 16.952.479 ad euro 18.311.982: 5 milioni sono investiti in Time Deposit, 4,9 milioni sono depositati sul Banco Popolare di Milano a copertura degli investimenti, 8,2 milioni circa giacciono sul conto aperto presso la Banca di Asti che assieme ai 0,2 milioni presso il conto postale sono destinati alla gestione corrente. Nell'anno non si è fatto ricorso a mezzi di terzi per il finanziamento degli investimenti grazie alla liquidità prodotta con la gestione corrente.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La società al 31/12/2024 non ha in bilancio strumenti finanziari per i quali si possa individuare un rischio in caso di alienazione sul mercato. L'investimento in Time Deposit non presenta rischi di capitale, è svincolabile a semplice richiesta, è stato deliberato considerando le disponibilità in base ai flussi di cassa attesi, in condizioni ordinarie di gestione.

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel corso del 2024 abbiamo **generato liquidità per euro 1.359.504** (nell'anno 2023 avevamo prodotto liquidità per euro **1.619.020**).

Indicatori di liquidità immediata

CASH FLOW		
Variazione	ANNO 2023	ANNO 2024
LIQUIDITA' AL 31/12 ANNO IN CORSO	16.952.479	18.311.982
LIQUIDITA' AL 31/12 ANNO PRECEDENTE	15.333.459	16.952.479
TOTALE CASH FLOW ANNO IN CORSO	1.619.020	1.359.503

La gestione reddituale (A) ha generato liquidità per euro 8.122.331:

Gli importi generanti liquidità da conto economico sono:

utile 1.820.864
+ imposte di competenza 364.656
+ gestione finanziaria 179.940
+ minusvalenze 2.745
+ ammortamenti 4.501.324
+ accantonamenti al fondo svalutazione crediti 725.395,
+ accantonamento al fondo incentivi 36.529,
+ accantonamento al fondo foni 1.550.000,
- risconto contributi 1.232.001

producono liquidità le seguenti poste non aventi contropartita nel CCN:

+ i contributi in conto impianti ricevuti 319.658,
+ i contributi in c/allacci 149.489,
+ l'aumento delle passività consolidate non finanziarie (tra cui le entrate da fondo perdite occulte) 129.441;

il CCN genera liquidità per euro 106.302: crescono le rimanenze finali (+18,31%); scendono i crediti verso clienti (-8,01%), aumentano i crediti tributari (crediti per ritenute fiscali da recuperare su interessi attivi bancari da investimenti in TD); aumentano i crediti verso altri a breve (perequazione CSEA per bonus idrico, interessi attivi verso banche, ritenute fiscali da scomputare su Time Deposit, crediti verso Inps, crediti verso Pago PA); sono costanti i debiti verso fornitori (-1,24%), aumentano i debiti tributari (importante rilevazione IRES), i debiti per previdenza, i debiti diversi a breve (verso dipendenti, CSEA e rimborsi da effettuare ad utenti).

Assorbono liquidità il pagamento degli interessi passivi al netto di quelli attivi (euro 354.472), il versamento delle imposte (euro 148.370), l'utilizzo dei fondi (euro 29.169).

La gestione degli investimenti (B) ha assorbito liquidità per euro 4.581.945.

La gestione dei finanziamenti (C) evidenzia che sono stati rimborsati mutui per euro 2.191.438, e rilevati euro 10.556 per debiti a breve (debiti verso banche a breve).

COPERTURE FINANZIARIE PER INVESTIMENTI

Per far fronte alla generalità degli investimenti, le coperture finanziarie sono rappresentate dalla liquidità giacente presso il Banco Popolare di Milano; il conto ha accolto il **mutuo** inizialmente sottoscritto per euro 5.000.000 (tasso fisso 1,20%, scadenza 2030), è alimentato con i **FONI – fondo nuovi investimenti, i contributi in conto impianti e in conto capitale ricevuti**; la giacenza al 31/12/2024 è pari ad euro 4.853.566,59. I ricavi destinati al contributo FONI rappresentano la parte del VRG (vincolo dei ricavi del gestore ossia il gettito tariffario garantito dal metodo tariffario ARERA), che ha natura di contributo alla realizzazione degli impianti.

Situazione patrimoniale passiva

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2024	Δ% 2024 - 2023 RICL
MEZZI PROPRI (MP)	41.628.594	43.449.457	4,37%
Capitale sociale	2.999.912	2.999.912	0,00%
Riserve	38.628.682	40.449.545	4,71%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	29.448.397	28.438.595	-3,43%
Passività consolidate non finanziarie	4.078.149	4.225.284	3,61%
Passività consolidate finanziarie mutui	11.577.830	9.649.034	-16,66%
Passività consolidate finanziarie altre			
Risconti passivi pluriennali: contributi	13.792.418	14.564.277	5,60%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	7.746.995	7.721.920	-0,32%
Passività correnti fornitori	4.054.903	4.004.821	-1,24%
Passività correnti non finanziarie	1.364.423	1.665.819	22,09%
Passività correnti finanziarie mutui	2.191.646	1.933.957	-11,76%
Passività correnti finanziarie altre	136.023	117.323	-13,75%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	78.823.986	79.609.972	1,00%

Dallo stato patrimoniale passivo verifichiamo: il **patrimonio netto** è incrementato dell'utile di esercizio di euro **1.820.863,96**.

AZIONI

Il capitale sociale è diviso in n. 2.999.912 azioni del valore nominale di euro 1.

Il totale azioni proprie al 31/12/2024 ammonta a euro 300.885,20; ai sensi del D.lgs. 139/2015 sono contabilizzate in apposita riserva negativa nel patrimonio netto.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

COMPAGINE SOCIETARIA

Nel 2023 Cordar ha acquisito la gestione del servizio idrico per il comune di Callabiana, che nel corso del 2025 entrerà a far parte della compagine societaria.

Le **passività consolidate non finanziarie** aumentano del 3,61% (accantonamento ai fondi rischi al netto degli utilizzi, accantonamento tfr al netto dell'utilizzo e al netto del credito verso Inps per TFR, depositi cauzionali da utenti).

RISCHI DIVERSI (di natura sanzionatoria)

Il fondo rischi diversi di euro 30.170 è stato utilizzato per coprire perdite di natura sanzionatoria per euro 1.110.

MULTE E SANZIONI ANNO 2024	Importo
RITARDATO PAGAMENTO CONCESSIONE DEMANIALE	627
RAVVEDIMENTO OPEROSO ASSENZA CONCESSIONE PROVINCIALE	300
SANZIONE CODICE DELLA STRADA	66
RITARDATO PAGAMENTO TASSA LIBRI SOCIALI	57
RAVVEDIMENTO OPEROSO RECUPERO CREDITO IMPOSTA ART.120 D.L. 34/2020	36
RITARDATO PAGAMENTO INAIL	24
TOTALE MULTE E SANZIONI	1.110

RISCHI LEGALI

Il fondo rischi legali di euro 123.511 è stato utilizzato come segue:

ONERI LEGALI ANNO 2024	Importo
SENTENZA DEL 15.03.2024 CORTE D'APPELLO DI TORINO FALLIMENTO LIS	3.588
TOTALE	3.588

RISCHI ARERA

Il fondo rischi ARERA non è stato movimentato; è stato costituito per far fronte a sanzioni che l'ARERA può applicare in caso di ispezioni. L'importo di euro 1.000.000 è stato valutato considerando l'entità delle multe applicate ad altre aziende del settore e nei limiti della capienza del bilancio, e in considerazione della complessità quantitativa e qualitativa delle normative in oggetto.

RISCHI PERDITE OCCULTE

E' stato costituito nel 2023. Ammonta a euro 365.574. Gli utenti del servizio idrico in caso di perdite occulte possono vedersi fatturato un consumo molto elevato; il gestore nel rispetto del regolamento approvato da EGATO, applicando in bolletta l'assicurazione contro le perdite occulte, garantisce all'utente il ricalcolo della bolletta viziata da perdita occulta facendogli pagare il consumo medio non gravato da perdita. Il ricavo (pari ad euro 455.588 nel 2024) è accolto nel fondo perdite occulte e viene utilizzato dal gestore per coprire le perdite di fatturato derivanti dal ricalcolo. Nel 2024 è stato utilizzato per euro 265.011. Fino al 2022 l'introito era registrato in conto economico.

Scendono le **passività finanziarie consolidate** (-16,66%) a seguito della progressiva estinzione del debito.

RISCHIO FINANZIARIO

Al 31/12/2024 Cordar ha in essere passività finanziarie nei confronti di terzi per euro 15.582.991 contro un patrimonio netto, comprensivo del risultato 2024, di euro 43.449.457; i positivi indici finanziari che ne derivano, permettono di ottenere, con minori difficoltà, il credito presso gli istituti bancari. Il costo dell'esposizione nei confronti delle banche, relativamente ai mutui in essere a tasso variabile, è soggetto alla variabilità dei tassi in quanto legati all'euribor; il mutuo con Banco Popolare di Milano è a tasso fisso (1,20%); nell'anno 2023 si sono avvertiti gli aumenti dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile aperti sulla Banca di Asti spa, incrementi che sono continuati anche nel 2024. Tuttavia non si sono registrate tensioni economiche/finanziarie grazie agli investimenti in time deposit sia nel 2023 sia nel 2024; nel 2024 la gestione finanziaria è anche migliorata rispetto al 2023.

Nel 2024 non si è fatto ricorso a nuovi finanziamenti.

Nel mese di novembre 2024 si è proceduto a rinegoziare i mutui accesi con Banca di Asti spa a tasso variabile con spread maggiore a 0,70 (da 2,80 a 4,75), debito residuo di circa 6,3 milioni di euro: si è proceduto a gennaio 2025 con l'estinzione dei mutui in questione e alla sottoscrizione di un nuovo mutuo a tasso fisso al 3,80%; l'operazione è stata perfezionata con Banca di Asti spa; è stata fatta una richiesta economica di confronto con il Banco Popolare di Milano spa, (nostri istituti di credito di riferimento); sotto il profilo economico le proposte sono risultate congruenti; il cda di Cordar spa Biella Servizi ha optato per gestire l'operazione in capo a Banca di Asti spa al fine di mantenere un rapporto finanziario equilibrato con i due istituti di credito anche in considerazione del fatto che non si tratta di una nuova operazione, ma di una rinegoziazione. L'operazione garantisce un risparmio di interessi di circa 913 mila euro in dieci anni (tassi di riferimento novembre 2024).

Non sono state prese misure di copertura del rischio finanziario in considerazione del fatto che la variabilità delle componenti finanziarie è assorbita dalla struttura tariffaria.

Indicatori di struttura dei finanziamenti

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Indicatori	ANNO 2023	ANNO 2024
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO (PL+PC)/MP	0,89	0,83
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO (P.FIN/MP)	0,33	0,27
LEVA FINANZIARIA (PN+P.FIN)/PN	1,33	1,27

Gli indici di struttura dei finanziamenti sono in miglioramento grazie alla importante consistenza del patrimonio che incrementa e alla riduzione dell'indebitamento finanziario.

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Indicatori	ANNO 2023	ANNO 2024
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (MP/AF)	0,84	0,88
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (MP+PL)/AF	1,44	1,45
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (MP+PL _{fin})/AF	1,08	1,07
QUOZIENTE DI COPERTURA ATTIVO FISSO CON PL _{fin} (PL _{fin} /AF)	0,23	0,20

Gli indici di finanziamento delle immobilizzazioni evidenziano che in Cordar le attività fisse (investimenti) non sono finanziate esclusivamente da mezzi propri, ma necessitano della copertura con mezzi di terzi. Tuttavia la struttura è equilibrata in quanto ampiamente coperta dai mezzi a lungo termine. Gli indici evidenziano una situazione in linea con l'esercizio precedente.

Scende l'indebitamento verso **fornitori** (-1,24%).

Le Passività correnti non finanziarie aumentano del 22,09% (aumentano soprattutto i debiti tributari per l'accantonamento alle imposte dell'esercizio, crescono leggermente i debiti per previdenza e i debiti diversi a breve: verso dipendenti, CSEA e rimborsi da effettuare ad utenti).

Le Passività correnti finanziarie (rata mutui) scendono -11,76% (calcolati su un minor debito residuo).

Le Altre Passività correnti finanziarie (ratei passivi per interessi su mutui) si riducono del 13,75%.

Indicatori di solvibilità

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Indicatori	ANNO 2023	ANNO 2024
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (AC/PC)	3,80	3,91
QUOZIENTE DI TESORERIA (LIQ.IMM+LIQ.DIFF)/PC	3,75	3,85

Gli indici di solvibilità (attivo corrente/passivo corrente) e di tesoreria (liquidità immediata e differita/passivo corrente) sono maggiori di 1, e pertanto l'azienda è solvibile. Gli indici sono in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

La variazione di CCN (Capitale Circolante Netto)

VARIAZIONE DI CCN		
Margine	ANNO 2023	ANNO 2024
AC-PC OPERATIVO anno corrente	21.727.811	22.460.996
AC-PC OPERATIVO anno precedente	20.190.880	21.727.811
VARIAZIONE DI CCN	1.536.931	733.185

L'attivo corrente aumenta del 2,40% (cresce la liquidità e si riducono i crediti commerciali), mentre il passivo corrente scende del 0,32% (aumentano le passività correnti non finanziarie "tributarie, previdenziali, diverse", calano le passività correnti finanziarie "rate mutui").

Aumentano i **risconti passivi pluriennali** (+5,60%) relativi ai contributi in conto impianti e capitale contabilizzati al netto dell'utilizzo della quota di competenza 2024.

CONTRIBUTI RICEVUTI

Di seguito si dettagliano i contributi di competenza dell'anno 2024.

Contributi ricevuti dalla Regione Piemonte:

- euro 300.000 BI_A16_710_20_005 Rifacimento canale di presa idrica su Torrente Oropa in Comune di Pralungo (Presa Antua) UT.932ALL/802A;
- euro 517,05 BI_A16_710_20_022 Messa in sicurezza sorgente Fontanaccia su ciglio torrente Cervo Piedicavallo UT 933ALL_804A;

Contributi ricevuti da Comuni:

- euro 19.141,55 per la realizzazione della fognatura di via Ambrosetti a Sordevolo (commessa UT846 001F).

I contributi per allacci sono stati pari ad euro 149.488,69.

Impegni

Le garanzie rilasciate sono costituite da fidejussioni a favore della Provincia di Biella per la concessione dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti liquidi speciali di euro 337.762,81 (Depuratore di Cossato, validità fino al 2033), e di euro 61.974,83 (Depuratore di Biella, validità fino al 2035), e per la concessione di derivazione dell'acqua ad uso potabile di euro 370.000,00 (validità fino al 2029).

Sono presenti fidejussioni a favore di Enerbit srl per un totale di euro 588.000 a fronte di un rischio di euro 359.635,63.

RISCHIO AMBIENTALE

Cordar s.p.a. nell'espletamento del servizio idrico integrato progetta e realizza opere idriche, fognarie e di depurazione con grande attenzione all'ambiente. Il servizio idrico integrato comprende oltre alla captazione delle acque e alla loro distribuzione per usi domestici ed industriali, anche l'attività di collettamento delle acque reflue e di depurazione delle stesse. A copertura di rischi di natura ambientale si sono costituite fidejussioni a favore della Provincia di Biella dettagliate nel paragrafo Impegni.

Le garanzie fidejussorie ottenute a favore di Cordar sono state rilasciate dagli utenti industriali per euro 186.470,86 e dagli utenti extrafognari per euro 586.036,39.

D.LGS.139/2015: NUOVE REGOLE PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio 2023 è stato redatto nel rispetto della normativa dettata dal **d.lgs. 139/2015** che ha aggiornato il codice civile dal 2016. Oltre alla nota integrativa, lo stato patrimoniale e il conto economico è stato predisposto il **rendiconto finanziario** in base al metodo indiretto. Il bilancio è stato redatto in **formato xbrl** affinché possa essere recepito informaticamente dalla Camera di Commercio sulla base del formato prescritto per legge. In merito alle novità prescritte dal d.lgs. 139/2015:

è stata **soppressa la gestione straordinaria** pertanto i componenti di reddito che ad essa erano destinati sono stati imputati nelle sezioni ordinarie di bilancio a seconda della natura e destinazione in appositi conti che evidenziano o rettifiche di dati stimati o non stimati in esercizi passati, oppure costi o ricavi eccezionali; **le azioni proprie sono state eliminate** dall'attivo di bilancio iscrivendo apposita riserva negativa nel patrimonio netto;

i costi di ricerca e sviluppo non sono più iscritti nell'attivo di bilancio;

è stata rispettata la normativa relativa al **metodo del costo ammortizzato**, per il quale i crediti e i debiti devono essere attualizzati in base al tasso di mercato o al tasso contrattuale, laddove esiste, incorporando il valore finanziario; il metodo non è stato utilizzato retroattivamente per i crediti e debiti sorti entro il 31/12/2015 né per quelli nati successivamente con durata entro i 12 mesi, come peraltro legalmente consentito; il metodo del costo ammortizzato non è stato utilizzato per i mutui sorti antecedentemente il 01/01/2016, che sono contabilizzati quindi al valore residuo da rimborsare secondo il piano di ammortamento, e i relativi costi accessori sono stati spesi a conto economico nell'esercizio di competenza; **i nuovi mutui sottoscritti a partire dall'anno 2017 sono stati contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato**, pertanto al valore preso a prestito sono state sottratte le spese di istruttoria e aggiunti gli interessi calcolati al TIR dell'operazione; il metodo non è stato utilizzato né per i crediti oltre l'esercizio rappresentati da crediti verso l'INPS per TFR, non avendo essi durata determinata e quindi non attualizzabili, oltre ad essere compensati dal fondo TFR verso l'INPS di pari importo, nè per i depositi cauzionali sia attivi che passivi poiché di durata e importo non certi. **Sono stati attualizzati con il metodo del costo ammortizzato i crediti di imposta ottenuti** nel 2020, nel 2021, nel 2022 sulla base del DL 160/2019 e del DL 178/2020 da utilizzarsi in compensazione rispettivamente in 5 e 3 esercizi.

Nel 2024 non sono presenti costi e ricavi eccezionali.

Come già fatto nel bilancio 2022 e nel 2023, si è provveduto, nel rispetto della normativa ARERA, in riferimento alla procedura di determinazione delle tariffe MTI, **a contabilizzare tra i cespiti, i costi per allacci** pari al valore dei ricavi da utenza della stessa natura; in contropartita sono stati imputati ricavi per lavori in economia; i ricavi da utenza sono stati inseriti tra i contributi in conto impianti.

Ai fini del calcolo degli ammortamenti non si sono applicate rettifiche alle aliquote, rispetto all'esercizio precedente.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E VERIFICA DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI E ADEMPIMENTI EX. ART. 6 DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175

Con relazione dedicata e allegata al bilancio viene ottemperata la normativa.

SEPARAZIONE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 6, CO.1 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP)

La normativa sulla separazione contabile prescritta dall'art. 6, co. 1 del D.Lgs. 175/2016 (c.d. TUSP) e dettagliata dalla direttiva adottata il 09/09/2019 ai sensi dell'art. 15, co. 2 TUSP, è ottemperata mediante l'Unbundling contabile imposto da ARERA come da indicazione del MEF. Da ciò emerge la necessità di mantenere aggiornato l'assetto organizzativo, contabile e gestionale già in essere per garantire il rispetto del TIUC (Testo Unico per l'Unbundling Contabile).

LUOGHI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

Cordar s.p.a. Biella Servizi svolge la propria attività nel settore del Servizio Idrico Integrato dove opera in qualità di gestore per i Comuni Soci.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale ed amministrativa di piazza Martiri, 13 a Biella, in due sedi operative presso il depuratore di Cossato, in una sede operativa al depuratore di Biella, in una sede operativa al depuratore di Massazza.

GESTIONE DEL PERSONALE

Nel corso dell'anno 2024 e dei primi mesi del 2025, l'impegno del settore è stato focalizzato principalmente sulla garanzia di prosecuzione di tutte le attività aziendali, per il mantenimento degli standard e delle prestazioni, senza trascurare il contenimento dei costi.

In particolare si è resa necessaria una riorganizzazione al fine di far fronte a carenze ed assenze attraverso la mobilitazione di personale interno, la creazione di collegamenti funzionali ed il reclutamento di risorse dall'esterno.

È stata mantenuta la politica di contenimento del ricorso al lavoro straordinario che prevede tale prestazione solo in ambito tecnico.

Nei primi mesi del 2025 sono inoltre state avviate ulteriori selezioni pubbliche per il reclutamento di risorse aggiuntive.

Si evidenzia che il perdurare dell'incertezza sul rinnovo dell'affidamento per la gestione del SII (scadenza al 31/12/2023) e gli eventuali scenari alternativi e/o conseguenti, condizionano il clima aziendale a tutti i livelli.

A tal proposito si rileva che il mantenimento di buone relazioni sindacali in un clima di condivisione dei temi e degli obiettivi, nel rispetto delle disposizioni normative.

L'inserimento di nuove risorse viene effettuato nel rispetto delle indicazioni dei Comuni Soci, nonché delle normative vigenti in materia di reclutamento del personale.

La situazione relativa alle entrate ed alle uscite di personale nell'anno 2024, rilevando che nel computo viene considerato n. 1 dipendente in distacco sindacale, è la seguente:

Anno 2024	
Totale dipendenti al 1° gennaio 2024 n. 110	
Assunzioni	Cessazioni
8	6
Totale dipendenti al 31 dicembre 2024 n. 112	
Totale dipendenti al 19 maggio 2025 n. 115	

<i>DATI SIGNIFICATIVI</i>	<i>Ore 2022</i>	<i>Giorni</i>	<i>Ore 2023</i>	<i>Giorni</i>	<i>Ore 2024</i>	<i>Giorni</i>
Assenze per malattia	8324,25		6721,25		6111,00	
Assenze per infortunio		15		19		11
Assenze per scioperi	30,00		75,00		114,00	
Assenze per permessi L. 104/1992	1385,25		1845,50		2216,00	
Congedo straordinario	1689,50		1794,00		2105,00	
Assenze per maternità obbligatoria	0		0		0	
Assenze per congedo parentale	258,50		131,50		213,50	
Assenze per permessi donazione sangue	175,50		156,00		197,50	
Attività sindacale	518,00		614,25		524,50	
Permessi cariche pubbliche	0		0		0	
Aspettativa non retribuita	2002,00		1987,00		2009,50	
Sospensione dal servizio	0		199,50		7,50	

Tasso di assenteismo per malattia (anno 2022 3,86% anno 2023 3,15%) anno 2024 2,87%

FORMAZIONE 2024

È proseguito l'impegno nell'ambito di formazione, addestramento ed aggiornamento di tutto il personale attraverso la realizzazione di un esteso piano formativo.

	n. attività/corsi	Totale soggetti formati (inclusi cessati)	Totale ore/uomo
Addestramento	5	10	67
Formazione Professionale Specifica	60	111	351
Addestramento Sicurezza	3	28	25
Formazione Sicurezza	30	104	900

SISTEMI CERTIFICATI E GDPR

Cordar Biella adotta un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2015.

L'audit finalizzato al mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 effettuato dalla Società incaricata il giorno 22 ottobre 2024 si è concluso con esito positivo, con il commento di seguito riportato:

“Auditare questa azienda è stata un'esperienza estremamente positiva, grazie alla professionalità e all'impegno che ogni persona mette nel proprio lavoro. E' evidente che il team lavora con grande passione e attenzione, garantendo che ogni dettaglio sia curato e che gli obiettivi siano raggiunti con efficienza e

competenza. L'energia positiva che si percepisce nell'ambiente di lavoro riflette una cultura aziendale solida e orientata al miglioramento continuo.

Complimenti a tutti per l'eccellente lavoro svolto e per l'entusiasmo che si respira in ogni settore!"

E' proseguito l'impegno nella formazione relativa al Regolamento Europeo in materia di trattamento dei dati personali e Privacy, nonché l'utilizzo dello specifico portale di supporto alla gestione Privacy Lab.

E' stato consolidato il rapporto di confronto e condivisione con il DPO incaricato, al fine di mantenere l'aggiornamento normativo e l'adeguatezza documentale.

Il Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (ex Modello Organizzativo 231) la cui ultima revisione risale al mese di dicembre 2024, si è sempre rivelato in linea con le esigenze aziendali ed è stato periodicamente verificato sia attraverso gli audit dell'Organismo di Vigilanza, sia attraverso l'azione di monitoraggio del RPCT. Di seguito gli ultimi aggiornamenti:

(Art. 24 – D.Lgs. 231/01) (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione) (Modificato da D.Lgs.n.75 del 14 luglio 2020 e da D.Lgs.n.150 del 10 Ottobre 2022 e dalla Legge n.90 del 28 giugno 2024);

(Art. 24bis – D.Lgs. 231/01) (Delitti informatici e trattamento illecito di dati) [Articolo aggiunto dalla L. 18 marzo 2008 n. 48, art. 7] Modificato dalla Legge n.90 del 28 giugno 2024;

(Art. 25 – D.Lgs. 231/01) (Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione) - Introdotto da D.Lgs. 75/2020 e dalla L. n.112 dell'8 agosto 2024;

(Art. 25 – D.Lgs. 231/01) (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione) (art. integrato dalla l. 9 gennaio 2019, n. 3) Modificato da Legge di conversione n.112 dell'8 agosto 2024 e da Legge n.114 del 9 agosto 2024;

(Art. 25octies-1 – D.Lgs. 231/01) (Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti) [articolo introdotto dalla L. n. 137/2023 e modificato dal D.L. 19/2024];

(Art. 25 novies – D.Lgs. 231/01) (Legge sulla protezione del diritto d'autore) (introdotto da Legge n. 143 del 7 ottobre 2024);

(Art. 25duodecies – D.Lgs. 231/01) (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno e' irregolare) [Articolo introdotto al D.L.n.145 dell'11 Ottobre 2024 e modificato dalla L. n.187 del 9 Dicembre 2024];

(Art. 25sexiesdecies – D.Lgs. 231/01) (Contrabbando) Art. introdotto da D.Lgs. 75/2020 abrogato dal D.Lgs. n.141 del 26 settembre 2024;

25sexiesdecies (Contrabbando) Art. introdotto da D.Lgs. 75/2020 abrogato dal D.Lgs. n.141 del 26 settembre 2024;

(Art. 25sexiesdecies – D.Lgs. 231/01) (Delitti contro il patrimonio culturale) Art. introdotto dalla legge n. 22/2022 e modificato dalla L. n. 6/2024.

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

È stata confermata e mantenuta costante l'attività di relazione con gli Organi di Informazione a livello locale che ha consentito il puntuale ed esteso raggiungimento di tutta l'Utenza.

Il coinvolgimento di un soggetto esterno specializzato nella risposta telefonica agli utenti, l'inserimento del numero verde aggiuntivo, nonché l'ulteriore potenziamento dello sportello on line, hanno consentito il

mantenimento di adeguati standard dei tempi di attesa, garantendo riscontri rapidi ad ogni segnalazione di problematiche tecniche o richieste amministrative.

Il sito internet aziendale viene mantenuto aggiornato ed in linea con quanto previsto dalle normative vigenti, con l'obiettivo di semplificare gli accessi all'utenza e fornire informazioni costanti.

È proseguita l'attività di rilevazione della customer satisfaction che, anche in considerazione degli interventi sopra citati, ha riscontrato la conferma del mantenimento di un alto livello di soddisfazione da parte dell'Utenza per tutti i servizi erogati.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Biella, 15/05/2025

In nome e per conto del C.D.A.

Il Presidente: Martinazzo Gabriele

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto lanutolo Gros Franco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

Sede in Piazza Martiri, 13 -13900

BIELLA (BI) Capitale sociale euro 2.999.912 ,00 i.v.

Reg. Imp. 01866890021 - Rea 0169505

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2024

CONTENENTE

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

ALLEGATO AL BILANCIO ANNO 2023

Cordar spa Biella Servizi, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

La normativa lascia discrezionalità alle imprese nella valutazione del rischio aziendale, a giustificativo il fatto che non definisce gli indicatori della crisi aziendale.

Nell'impossibilità di determinare schemi da seguire, le società a controllo pubblico si devono dotare di adeguati strumenti di controllo di gestione con lo scopo di prevenire la crisi; il concetto, non è da identificare con lo stato di insolvenza che pone la Società in dissesto o potenziale dissesto, ma intende evidenziare una condizione difficile e fisiologica, in cui si viene a trovare l'azienda, dalla quale si può riemergere, ed è pertanto un elemento su cui gli amministratori possono dichiarare la continuità aziendale.

Ne discende che gli indici di bilancio, analizzati nella relazione sulla gestione a cui si rimanda, non possono da soli determinare il rischio aziendale, in quanto fotografano una situazione a consuntivo, ma sono indispensabili, se ben valutati, per pianificare le strategie aziendali di gestione, oltre agli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, volti alla prevenzione del rischio.

RELAZIONE ASSETTI ORGANIZZATIVI – AMMINISTRATIVI – CONTABILI (PUNTO 1 - CDA DEL 28/11/2024)

“L’art. 375 del Codice della Crisi d’Impresa ha modificato il disposto di cui all’art. 2086 C.C. stabilendo il dovere dell’imprenditore che operi in forma societaria, di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura ed alle dimensioni dell’impresa, in modo da poter procedere con tempestività alla rilevazione di eventuali situazioni di crisi e di attivarsi, in questa eventualità, per l’adozione e l’attuazione di uno degli strumenti previsti dall’ordinamento giuridico finalizzati al superamento della crisi ed al recupero della continuità aziendale.

Si rileva inoltre l’onere, in capo agli Amministratori, di verificare l’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell’impresa con cadenza periodica almeno semestrale e così come stabilito sin dal settembre 2019 con apposito atto deliberativo di questo Consiglio.

Ad oggi questo Consiglio ritiene gli assetti adeguati alla struttura aziendale.

L’assetto organizzativo, amministrativo e contabile di CORDAR S.p.A. Biella Servizi è infatti stato valutato come adeguato ai fini della verifica ed all’emersione di eventuali elementi sintomatici di situazioni idonee a determinare il rischio di crisi aziendale. La Società è nella condizione di procedere in tempo reale al monitoraggio dell’attività aziendale ed al controllo di eventuali situazioni di rischio.

Si rileva, richiamando i precedenti atti del Consiglio di Amministrazione, che la Società ha di fatto provveduto, sin dall’esercizio 2015, a costanti monitoraggi periodici ed a eventuali correzioni e/o integrazioni del proprio assetto organizzativo (con cadenza semestrale o annuale, alla fine dei mesi di giugno e dicembre). L’Azienda ha inoltre verificato l’assetto amministrativo e contabile sotto il profilo economico, finanziario, patrimoniale, investimenti e gestione del credito, con cadenza almeno semestrale, anche mediante verifica dello stato di realizzazione del budget approvato dal CDA, nonché mediante la predisposizione dei reports

sulla gestione aziendale da trasmettere, con la periodicità imposta dalla normativa di riferimento, all'ARERA e all'ATO.

In merito agli adempimenti ex. art. 6 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ed in particolare in ordine alla predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e sulla conseguente informativa all'Assemblea nonché in ordine alla relazione sul governo societario, si rileva che in occasione della redazione della relazione degli Amministratori allegata al bilancio è stata da sempre approfondita, analiticamente trattata e specificatamente illustrata all'Assemblea la situazione aziendale, con particolare riferimento ai rischi connessi a ciascun esercizio, con conseguenti conclusioni circa la garanzia della continuità aziendale.

In riferimento all'adozione di sistemi di contabilità separata, la Società ha sempre provveduto a redigere, accanto alla contabilità generale, una contabilità analitica per tipo di servizio, zona, responsabile acquisti, e, a partire dal 2016, la contabilità regolatoria normata dall'ARERA (ex delibera Arera 137/2016 UNBUNDLING) che analizza i dati economici, patrimoniali, investimenti e tecnici in base alla destinazione contabile per attività e comparti evidenziando anche le altre attività idriche diverse dal sistema idrico integrato, quale la gestione dei rifiuti liquidi o extrafognari, oppure le attività diverse dall'idrico come l'autoproduzione di energia elettrica.

La Società ha adottato e recepito (con particolare riferimento agli atti regolamentari adottati dall'ATO di riferimento e dall'ARERA) adeguati atti di regolamentazione della condotta aziendale nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

In data 22/05/2020 è stato inoltre approvato il M.O.G. (con successive modifiche ed integrazioni) e con provvedimento del CDA in data 04/07/2023 è stato nominato l'Organismo di vigilanza collegiale per il triennio dal 16/07/2023 al 15/07/2026.

Il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare valutazioni di merito per gestire eventuali necessità di cambiamento organizzativo ordinario e strutturale.

L'Organo esecutivo approvando quanto precede, autorizza gli uffici ad utilizzarlo per redigere il testo della "Relazione sul governo societario" da allegare al bilancio di esercizio 2024, salvo, entro i termini di approvazione dello stesso, modificarne il contenuto a seguito di sopravvenuti aggiornamenti."

Biella, 15-05-2025

In nome e per conto del C.D.A.

Il Presidente: Gabriele Martinazzo

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Ianutolo Gros Franco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Cordar S.p.A. Biella Servizi**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cordar S.p.A. Biella Servizi (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Prospettiva della continuità aziendale" della nota integrativa e "Politiche a livello di ambito ottimale e continuità aziendale" della relazione sulla gestione, nei quali gli Amministratori illustrano le azioni intraprese in considerazione della scadenza, avvenuta il 31 dicembre 2023, dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato. Tra le altre, gli Amministratori evidenziano che, con decreto del 28 febbraio 2025, il commissario nominato dalla Regione Piemonte ha disposto l'affidamento "in house" (alla Società partecipata BCV Acque S.p.A.) del Servizio Idrico Integrato, stabilendo un cronoprogramma il cui mancato rispetto comporterà l'attivazione immediata, da parte di EGATO, dell'iter per la definizione del modello di affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica oppure a società mista. Allo stato attuale, i gestori dell'ambito proseguono la loro attività grazie ad una proroga tecnica concessa da EGATO2 (ns prot. 1431 del 17/04/2025, ns prot. 1418 del 16/04/2024, ns prot.

5285 del 29/12/2023). Gli Amministratori richiamano altresì l'attenzione su alcuni ricorsi attualmente in corso, presentati da diversi soggetti, contro la delibera del commissario sopra menzionata.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Cordar S.p.A. Biella Servizi sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cordar S.p.A. Biella Servizi al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gambaro
Director

Torino, 29 maggio 2025

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Ai Sigg.ri Soci della Società **CORDAR BIELLA SERVIZI S.P.A.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 15 maggio 2025, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

Progetto di bilancio completo di nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione sul governo societario.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio del Cordar Biella Servizi S.p.a. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.820.864. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 29 maggio 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare ad eccezione di quanto riassunto in maniera articolata nei verbali inerenti le verifiche periodiche svolte circa la necessità, secondo codesto Collegio, di una specifica delibera Assembleare avente ad oggetto il mandato al Presidente del CdA di votare il deliberando atto di trasformazione del Consorzio BCV Acque SCARL in S.p.a. e l'approvazione del relativo Statuto societario con i singoli articoli e/o clausole ivi contenuti che regolano anche i rapporti economici tra i Soci. Tali considerazioni paiono in linea con le disposizioni pubblicistiche del TUSP e con il disposto di cui all'art. 12 dello Statuto societario in tema di approvazione dei piani finanziari e programmatici. Di tale aspetto è stata data evidenza ai Soci durante l'Assemblea tenutasi in data 14.02.2025.

Abbiamo acquisito dall'organo Amministrativo, durante le riunioni svolte con periodicità generalmente quindicinale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e a tal proposito, in base alle informazioni acquisite rimandiamo a quanto sopra riportato.

Abbiamo altresì preso atto, circa la scadenza dell'affidamento del S.I.I. al 31.12.2023, della comunicazione pervenuta da EgATO2 Piemonte del 29.12.2023 prot. 1925 con la quale l'Autorità d'Ambito ha disposto il regime di *prorogatio* del servizio svolto dalla società fino al subentro del nuovo Gestore unico. Circa i fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio abbiamo preso atto del riscontro da parte dell'Autorità d'Ambito (ns. prot. 1431 del 17.4.2025) con il quale viene comunicato alla Società che la proroga tecnica disposta con comunicazione del 16.04.2024 prot. 597 è da intendersi a tutt'oggi in vigore. Abbiamo preso atto dei contenuti del decreto Commissariale n. 1 del 28.02.2025 con cui il Commissario di EgATO 2 Piemonte approva l'affidamento *in house* quale modello di gestione del S.I.I. ATO 2 Piemonte e di avviare il percorso e i procedimenti così come descritti nel cronoprogramma per l'affidamento del S.I.I. al Gestore Unico B.C.V. Acque S.p.A.. Il collegio ha preso altresì atto che il disposto contenuto nel decreto prevede che, qualora non venisse ottemperato il cronoprogramma ivi contenuto, la procedura *in house* verrebbe definitivamente accantonata e, in tale evenienza, l'Ente d'ambito dovrà fare ricorso al mercato (bando di gara o Società mista con socio privato selezionato con procedura ad evidenza pubblica).

In data 28.03.2025 sono stati notificati alla Società i ricorsi presentati al Tar da parte di AS Vercelli Spa e Ireti Spa con i quali viene richiesto l'annullamento del decreto commissariale di cui sopra e ogni atto conseguente e il risarcimento del danno patito e *patiendo*. In pari data è stato sottoscritto il ricorso unificato da parte dei Comuni di Vercelli, Villata e Cigliano per l'annullamento del citato decreto.

Il collegio, circa il presupposto sulla continuità aziendale, prende atto di quanto dichiarato dal C.d.A. nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione nei capitoli *Prospettiva della continuità aziendale* e *Politiche a livello di ambito ottimale e continuità aziendale* ai cui contenuti si rimanda e del regime di *prorogatio* del servizio disposto da EgATO 2 Piemonte fino al subentro del nuovo gestore unico. Il collegio prende altresì atto di quanto riportato nella relazione della società di revisione nel capitolo "*richiamo d'informativa*" a cui si rimanda.

Dai dati di bilancio risulta che il risultato di esercizio è positivo per euro 1.820.864 gli indici di struttura dei finanziamenti evidenziano un miglioramento rispetto all'esercizio 2023, gli indici di solvibilità pari a 3,91 e pari a 3,85 di tesoreria evidenziano la solvibilità dell'azienda con un miglioramento rispetto al 2023. Gli indici di redditività aumentano rispetto al 2023. La liquidità generata nel 2024 è di euro 1.359.504.

In base alle informazioni acquisite, non abbiamo altre osservazioni particolari da riferire se non quelle già esposte nelle verifiche periodiche e riportate nei propri verbali trascritti nel libro delle adunanze e deliberazioni depositato presso la sede sociale e trasmesse per conoscenza all'OCC dalla segreteria societaria con il caricamento nell'apposito *link* e quelle relazionate all'Assemblea dei Soci del 14.02.2025.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso atto del giudizio positivo di cui all'audit UNI ISO 9001 circa l'organizzazione della Società rilasciato dalla Kiwa Cermet Italia Spa.

Abbiamo avuto proficui scambi di flussi informativi con l'Organismo di Vigilanza e acquisito la relazione annuale ed il piano delle attività per il 2025 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo preso atto della revisione della mappatura dei rischi e della realizzazione e pubblicazione del nuovo mansionario accessibile dai dipendenti e responsabili digitalmente tramite la rete intranet.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Riguardo ai fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura di esercizio si rimanda ai contenuti del decreto commissariale n. 1 del 28.02.2025 dell'Ambito ATO 2 Piemonte sopra riportati e alle considerazioni sopra esposte.

In data 22.01.2025 abbiamo emesso proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi degli artt. 13 e s.s. del D.Lgs 39/2010, art. 2049 bis del c.c. e art. 22 dello Statuto Societario per gli esercizi 2025-2027.

In data 14.02.2025 ha avuto luogo una Assemblea dei Soci, su richiesta di un Socio, avente ad oggetto al primo punto all'O.d.g. la trasformazione della forma giuridica di BCV Acque da Scarl a Spa – comunicazioni e a seguire Varie ed eventuali.

In data 15.05.2025 il CdA ha deliberato la convoca di un'Assemblea dei Soci per il giorno 5 giugno 2025 avente ad oggetto *il programma di conferimento della totalità degli asset afferenti al servizio idrico integrato a B.C.V. Acque S.p.a., coerentemente con i presupposti per il modello in house (allegata bozza di delibera), varie ed eventuali.*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale datata 29 maggio 2025, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Cordar Biella Servizi s.p.a. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori che porta un utile di esercizio di Euro 1.820.864 ed un Patrimonio Netto di Euro 43.449.457.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Biella, lì 30.05.2025

Il Collegio Sindacale

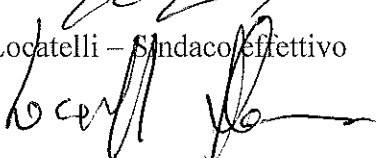
Maria Elena Marselli – Presidente



Gaido Giorgio – Sindaco effettivo



Floreano Locatelli – Sindaco effettivo



CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI

Capitale Sociale € 2.999.912 (interamente versato)

Sede in BIELLA - REA n. 169505/1996 - Partita IVA 01866890021

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL GIORNO 17 GIUGNO 2025

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **17** del mese di **giugno** alle ore **15.00**, presso la "Sala Seminari di Città Studi", in Biella – Corso G. Pella, 2

PREMESSO CHE

con Comunicato n. prot. 1989 del 05/06/2025, inviato a mezzo posta elettronica certificata (PEC del 06/06/2025) fatto pervenire in tempo utile e come previsto all'art. 11 del vigente Statuto, veniva convocata per il giorno 16/06/2025 ore 08.00, in prima convocazione (seduta andata deserta come da verbale in data 16/06/2025) e per la giornata odierna alle ore 15.00, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Comunicazioni del Presidente, a sensi art. 12 del vigente Statuto**, sulla situazione economica – finanziaria, patrimoniale, gestionale attuale e prospettica della Società, nonché sull'evoluzione delle politiche gestionali a livello di Ambito Ottimale.
2. **Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2024**, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione sul governo societario ex art. 6 Dlgs. 175 del 19/08/2016, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione – deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. **Budget 2025** – deliberazioni conseguenti.
4. **Nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti per Cordar Spa Biella Servizi** sede Biella Rea n. 169505 CF 018668920021 per il **triennio 2025 – 2027**. Presa d'atto della proposta motivata del Collegio Sindacale per

l'individuazione del soggetto incaricato – deliberazioni conseguenti.

5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale assume la presidenza dell'Assemblea il **Sig. Gabriele Martinazzo**, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente propone a Segretario verbalizzante la Dott.ssa Alice Cecchetti. Quindi, **alle ore 15.15, il Presidente**, dopo aver constatato che sono presenti i seguenti Soci:

Comune di Benna azioni 22.008 *(nella persona del delegato Sig. Cesta Pasquale)*;

Comune di Biella azioni 1.116.816;

Comune di Camburzano azioni 3 *(nella persona del delegato Sig. Monti Alessandro – Vicesindaco)*;

Comune di Cavaglià azioni 2 *(nella persona del delegato Sig.ra Tosone Stefania)*;

Comune di Cossato azioni 325.653 *(nella persona del delegato Sig.ra Imperadori Barbara)*;

Comune di Dorzano azioni 2;

Comune di Gaglianico azioni 83.943 *(nella persona del delegato Sig. Mazzali Luca)*;

Comune di Occhieppo Inferiore azioni 81.003 *(nella persona del delegato Sig.ra Maffei Stefania)*;

Comune di Occhieppo Superiore azioni 53.970;

Comune di Quaregna Cerreto azioni 32.394;

Comune di Ronco Biellese azioni 32.622 *(nella persona del delegato Sig. Moglia Alessandro)*;

Comune di Sala Biellese azioni 3;

Comune di Sandigliano azioni 55.251;

Comune di Strona azioni 27.036;

Comune di Ternengo azioni 3;

Comune di Tollegno azioni 64.002 *(nella persona del delegato Sig. Mantovani Andrea)*;

Comune di Valdengo azioni 49.314 *(nella persona del delegato Sig. Rizzolo Roberto)*;

Comune di Valdilana azioni 144.159;

Comune di Vigliano Biellese azioni 174.690;

Comune di Zimone azioni 3 *(nella persona del delegato Sig.ra Palma Loretta)*;

in rappresentanza del seguente capitale Sociale: 2.262.877/2.999.912 (indice Comuni presenti pari al 41.67%; indice per azioni pari al 76,85% del capitale Sociale).

È altresì presente, in qualità di **uditore**: Assessore Livia Caldesi, per il Comune di Biella.

Risultano assenti i Soci dei Comuni di:

Comune di Andorno Micca azioni 81.501;

Comune di Bioglio azioni 3;

Comune di Camandona azioni 3;

Comune di Campiglia Cervo azioni 9.246;

Comune di Candelo azioni 156.858;

Comune di Casapinta azioni 3;

Comune di Lessona azioni 54.423;

Comune di Magnano azioni 3;

Comune di Massazza azioni 14.046;

Comune di Mezzana Mortigliengo azioni 3;

Comune di Miagliano azioni 14.127;

Comune di Muzzano azioni 3;

Comune di Pettinengo azioni 37.815;

Comune di Piatto azioni 3;

Comune di Piedicavallo azioni 5.067;

Comune di Pollone azioni 46.419;

Comune di Ponderano azioni 73.455;

Comune di Pralungo azioni 59.265;

Comune di Rosazza azioni 2.814;
Comune di Sagliano Micca azioni 40.212;
Comune di Salussola azioni 3;
Comune di Sordevolo azioni 28.380;
Comune di Tavigliano azioni 18.471;
Comune di Torrazzo azioni 3;
Comune di Vallanzengo azioni 3.724;
Comune di Veglio azioni 15.432;
Comune di Verrone azioni 20.499;
Comune di Zumaglia azioni 3;

in rappresentanza del seguente capitale Sociale **681.784/2.999.912**.

Sono dedotte n. 55.251 azioni proprie detenute da CORDAR S.p.A. Biella Servizi.

Sono inoltre presenti i Consiglieri di amministrazione: Avv. Alex Squaiella e Sig.ra Laura Leoncini.

Assistono i Sindaci: Dott.ssa Maria Elena Marselli, Rag. Floreano Locatelli e Dott. Giorgio Gaido.

Sono altresì presenti: Dott.ssa Silvia Conti, direttore amministrativo finanziario, e la RSU Aziendale nelle persone dei signori Francesco Gattuso, Stefania Mancini e Chiara Brescia, questi ultimi autorizzati a partecipare in qualità di uditori dall'Assemblea dei Soci.

Risulta presente, per BCV Acque SpA, l'Amministratore Delegato Dott. Leonardo Gili, autorizzato a partecipare in qualità di uditore dall'Assemblea dei Soci.

DICHIARA

L'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui punti contenuti nell'ordine del giorno.

Il Presidente, sig. Gabriele Martinazzo, prende la parola e dà apertura all'assemblea informando che la seduta verrà registrata (la registrazione è conservata agli atti della Società).

PRIMO PUNTO all'ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente, a sensi art. 12 del vigente Statuto, sulla situazione economica – finanziaria, patrimoniale, gestionale attuale e prospettica della Società, nonché sull'evoluzione delle politiche gestionali a livello di Ambito Ottimale.

Il Presidente Martinazzo apre i lavori informando che lo scopo formale di convocazione dell'Assemblea dei Soci è individuabile al punto 2) dell'ordine del giorno, anticipando che la Società ha mantenuto nel 2024 la consueta stabilità con una positiva chiusura di bilancio 2024 (con un utile pari a € 1.820.864) e che le attività stanno proseguendo nel rispetto del budget economico 2025 che sarà oggi proposto in approvazione anch'esso definito in equilibrio.

SECONDO PUNTO all'ordine del giorno:

Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2024, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione sul governo societario ex art. 6 Dlgs. 175 del 19/08/2016, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione – deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente passa la parola al direttore amministrativo finanziario dott.ssa Conti, la quale procede con la presentazione dei dati attingendo dai prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, dai documenti Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione sul Governo Societario (agli atti della Società).

La dott.ssa Conti, dopo aver salutato la platea, prosegue ricordando che il bilancio di esercizio è composto dagli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario corredati dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione, dalla relazione sul governo societario (in quanto società a controllo pubblico che deve dotarsi di appositi strumenti utili a prevenire stati di crisi ai sensi del dlgs 175/2016 art. 6), dalla relazione del collegio sindacale, che verrà esposta dalla presidente dott.ssa Marselli Maria Elena al termine della disamina sul bilancio, dalla relazione della società di revisione Deloitte spa che ha dato parere positivo.

La dott.ssa Conti prima di procedere con l'analisi dei valori di bilancio, attingendo dalla relazione sulla gestione, sintetizza l'analisi della gestione relativa al 2024:

"Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un risultato positivo di euro 1.820.863,96.

Il risultato ante imposte è positivo per euro 2.185.519,96, le imposte correnti a carico dell'esercizio ammontano ad euro 115.582 per IRAP e euro 247.933 per IRES, le imposte anticipate sono pari a euro 1.141.

GESTIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone nel rispetto del codice civile e dello statuto di destinare l'utile di esercizio, 5% (euro 91.043,20) a riserva legale, il restante 95% (euro 1.729.820,76) a riserva statutaria per rinnovamento impianti.

PROROGA DATA APPROVAZIONE BILANCIO

Il CdA del 13-03-2025 ha deliberato di posticipare i termini per l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2024 da 120 giorni entro 180 giorni, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto, verificata la sussistenza di particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto sociale dell'attività svolta, al fine di una più corretta determinazione del risultato di esercizio.

SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Come si evince dall'analisi degli indici di bilancio, nel 2024, Cordar non registra tensioni economiche finanziarie e patrimoniali. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, anche tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a garantire e a ricercare un equilibrio di bilancio. L'azienda ha operato generando liquidità; la liquidità oltre a garantire la gestione corrente, permette di finanziare gli investimenti; la società ha investito oltre 4,5 milioni di euro senza far ricorso nell'esercizio a nuovi mutui; il patrimonio netto si è rafforzato, il debito verso banche è sceso; abbiamo una buona struttura finanziaria e una solidità patrimoniale capiente alla copertura degli impieghi; la società è solvibile grazie alla



configurazione del capitale circolante netto dove accanto ad un aumento della liquidità, assistiamo ad una contrazione dei crediti commerciali, in costanza dell'indebitamento verso fornitori e ad una riduzione delle rate dei mutui (debito residuo in riduzione); rispetto all'esercizio precedente sono cresciuti i ricavi (gestione extrafognari), i costi operativi sono rimasti costanti, è aumentato il costo del personale. I margini economici (margine operativo lordo, reddito operativo) e gli indici di redditività sono in aumento; l'importante risultato di esercizio non è stato eroso dal carico fiscale avendo recuperato tutte le perdite fiscali originatesi nei precedenti esercizi; sotto il profilo della gestione finanziaria abbiamo contenuto l'incremento dei tassi di interesse passivi sui mutui a tasso variabile grazie agli investimenti prudenti di parte della liquidità in Time Deposit. Abbiamo anche provveduto a rinegoziare i mutui con spread elevati ottenendo risparmi che si spalmeranno sui futuri esercizi.

Non abbiamo accantonato ai fondi rischi, ma molto prudentemente abbiamo rinforzato il fondo svalutazione crediti. Abbiamo ricevuto euro 320.000 di contributi in conto impianti da Enti, euro 150.000 per allacci, euro 38.000 di contributi in conto esercizio. L'Azienda ha sempre lavorato per garantire il servizio in modo qualitativamente soddisfacente; ha rispettato tutte le scadenze amministrative, fiscali e regolatorie".

Prosegue la dott.ssa Conti analizzando gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario che di seguito si riportano:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	246.809	226.169
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.563	10.598
7) Altre	110.250	153.037
Totale immobilizzazioni immateriali	366.622	389.804
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	383.451	383.451
2) Impianti e macchinario	671.608	628.217
3) Attrezzature industriali e commerciali	303.619	324.370
4) Altri beni	42.641.682	44.080.592
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.714.327	3.196.999
Totale immobilizzazioni materiali	48.714.687	48.613.629
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	94.962	94.962
d-bis) Altre imprese	250.785	250.785
Totale partecipazioni (1)	345.747	345.747
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	345.747	345.747
Totale immobilizzazioni (B)	49.427.056	49.349.180
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	477.666	403.748
Totale rimanenze	477.666	403.748
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.427.295	11.334.855
Totale crediti verso clienti	10.427.295	11.334.855
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	103.751	62.065
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.935
Totale crediti tributari	103.751	65.000
5-ter) Imposte anticipate	1.008	2.149
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	447.731	324.074
Esigibili oltre l'esercizio successivo	172.085	208.833
Totale crediti verso altri	619.816	532.907
Totale crediti	11.151.870	11.934.911
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	18.311.350	16.948.730
3) Danaro e valori in cassa	632	3.748
Totale disponibilità liquide	18.311.982	16.952.478
Totale attivo circolante (C)	29.941.518	29.291.137
D) RATEI E RISCONTI	241.398	183.670
TOTALE ATTIVO	79.609.972	78.823.987
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.999.912	2.999.912
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	394.199	313.154
V - Riserve statutarie	3.725.736	2.185.883
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	38.626.744	38.626.744
Totale altre riserve	38.626.744	38.626.744
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-3.817.113	-3.817.113
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.820.864	1.620.899
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-300.885	-300.885
Totale patrimonio netto	43.449.457	41.628.594
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.519.255	1.333.375
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.519.255	1.333.375
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	230.742	220.739
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.933.957	2.191.646
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.649.034	11.577.829
Totale debiti verso banche (4)	11.582.991	13.769.475
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.004.821	4.054.903
Totale debiti verso fornitori (7)	4.004.821	4.054.903
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.200	2.200
Totale debiti verso imprese collegate (10)	2.200	2.200
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	510.166	297.178
Totale debiti tributari (12)	510.166	297.178
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	375.969	317.238
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	375.969	317.238
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	724.274	649.168
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.475.287	2.467.405
Totale altri debiti (14)	3.199.561	3.116.573
Totale debiti (D)	19.675.708	21.557.567
E) RATEI E RISCONTI	14.734.810	14.083.712
TOTALE PASSIVO	79.609.972	78.823.987

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.444.251	21.317.824
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	154.007	177.213
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	38.014	216.083
Altri	1.743.431	1.611.972
Totale altri ricavi e proventi	1.781.445	1.828.055
Totale valore della produzione	24.379.703	23.323.092

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.826.705	1.898.734
7) Per servizi	6.417.205	6.475.351
8) Per godimento di beni di terzi	1.387.470	1.399.280
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.262.105	4.218.536
b) Oneri sociali	1.266.445	1.149.907
c) Trattamento di fine rapporto	259.369	168.266
e) Altri costi	112.934	90.991
Totale costi per il personale	5.900.853	5.627.700
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	152.427	132.109
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.348.897	4.307.345
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	725.395	276.671
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.226.719	4.716.125
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-73.918	-168.719
13) Altri accantonamenti	36.530	41.418
14) Oneri diversi di gestione	1.292.679	1.293.319
Totale costi della produzione	22.014.243	21.283.208
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.365.460	2.039.884

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	506.162	390.789
Totale proventi diversi dai precedenti	506.162	390.789
Totale altri proventi finanziari	506.162	390.789
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	686.102	659.067
Totale interessi e altri oneri finanziari	686.102	659.067
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-179.940	-268.278

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	2.185.520	1.771.606
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	363.515	115.586
Imposte differite e anticipate	1.141	35.121
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	364.656	150.707
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.820.864	1.620.899

RENDICONTO FINANZIARIO: in sintesi

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.122.331	9.267.700
--	-----------	-----------

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(4.581.945)	(5.337.405)
---	-------------	-------------

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.180.882)	(2.311.275)
---	-------------	-------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.359.504	1.619.020
---	-----------	-----------

Si dà atto che durante la trattazione del primo punto:

alle ore 15.20 viene registrato l'ingresso in aula del Rappresentante del

Comune di Verrone (Delegato Sig. Lancione Antonio) azioni n. 20.499;

alle ore 15.30 viene registrato l'ingresso in aula del Rappresentante del

Comune di Pralungo (Sindaco Sig.ra Molino Raffaella) azioni n. 59.265;

alle ore 15.33 viene registrato l'ingresso in aula del Rappresentante del

Comune di Candelo (Sindaco Sig. Paolo Gelone) azioni n. 156.858;

alle ore 15.35 viene registrato l'ingresso in aula del Rappresentante del

Comune di Pollone (Sindaco Sig. Tha Paolo) azioni n. 46.419,

determinando: capitale sociale rappresentato 2.545.918/2.999.912, indice

Comuni presenti pari al 50,00%, indice per azione pari al 86,46% del capitale

sociale.

Il Presidente passa la parola alla Presidente del Collegio Sindacale dott.ssa Marselli che riferisce che il Collegio Sindacale, considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dagli Amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

La dott.ssa Marselli chiede ai Soci se ci siano domande in merito ai contenuti della Relazione al bilancio chiuso al 31.12.2024 redatta dal Collegio Sindacale e messa a disposizione dei Soci nei termini di legge con il fascicolo di bilancio; non si rileva

alcun quesito da parte dei Soci.

Il Presidente Martinazzo coglie l'occasione per ringraziare il CdA, i dirigenti ed i dipendenti di Cordar Biella per gli ottimi risultati ottenuti. Chiede ai presenti se, prima di procedere con la votazione, ci siano domande in merito a quanto esposto relativamente al bilancio di esercizio.

Chiede la parola il Sindaco di Occhieppo Superiore Dott. Emanuele Ramella Pralungo, il quale premette che le considerazioni esposte non si configurerebbero necessarie qualora l'Azienda fosse una Spa commerciale, poiché in tal caso un utile di 1.800.000,00 € costituirebbe fonte di orgoglio e soddisfazione. In considerazione però della partecipazione pubblica della Società, che ha tra i propri obiettivi quello di fornire un servizio di pubblica utilità, rileva che il risultato positivo conseguito, generato dal mancato utilizzo degli importi ai fini della realizzazione di opere, eventualmente a ripristino delle porzioni di rete ammalorate, comporterà l'esborso di 364.000 euro di imposte a carico dell'Azienda.

Il Sindaco Ramella Pralungo rileva inoltre che la prospettiva di unificazione con gli altri gestori avrebbe dovuto costituire un ulteriore elemento di riflessione sull'opportunità di chiudere l'esercizio con il rilevante avanzo indicato.

Il Sindaco chiede pertanto le motivazioni per cui la Società, che applica peraltro le tariffe all'utenza più alte dell'Ambito di appartenenza, non abbia ritenuto di utilizzare l'importo attraverso la realizzazione di opere ed interventi tecnici a favore del servizio fornito.

Prende la parola il Presidente Martinazzo che rileva il mancato aumento delle tariffe nell'ultimo biennio e che precisa che il risultato di esercizio deriva principalmente dalle attività connesse alla gestione degli extrafognari, evidentemente non stimabili, in quanto correlate a numerose variabili.

Gli investimenti nel servizio sono stati fatti; Cordar nel 2024 ha superato i 4 milioni di Euro di investimenti nel rispetto del piano.

Il Sindaco Ramella Pralungo chiede chiarimenti sugli eventuali controlli che avrebbero potuto consentire un preventivo abbattimento degli utili con l'immediata

pianificazione di opere.

Interviene il Direttore amministrativo finanziario dott.ssa Conti che, premettendo essere la sua un'analisi prettamente amministrativa-contabile e non gestionale dei dati di bilancio, rileva che, rispetto al budget dei ricavi e dei costi approvato per l'anno 2024, si è assistito all'incremento di oltre 1 milione di euro per ricavi da extrafognari e a risparmi sui costi operativi; le due circostanze hanno determinato l'importante utile 2024; l'eventuale realizzazione di maggiori investimenti (Cordar ha di fatto nell'anno realizzato gli investimenti previsti dal piano d'Ambito), non avrebbe ridotto il risultato di esercizio poiché l'investimento sarebbe stato registrato sullo stato patrimoniale (a conto economico sarebbe stato contabilizzato l'ammortamento). La dott.ssa Conti procede, confermando e in accordo con il Sindaco Ramella Pralungo, che la Società in quanto partecipata pubblica, debba effettivamente tendere al pareggio, ma poiché le previsioni sia di ricavo, sia di costo sono state molto prudenti, prosegue asserendo che l'utile di esercizio realizzato nel 2024 viene accantonato al fondo di riserva rinnovamento impianti (95%, il 5% alla riserva legale), e quando monetizzato genererà liquidità destinata alla copertura di investimenti; per completezza prosegue indicando che sono stati già messi a budget oltre 10 mln di investimenti, per la cui copertura verrà utilizzato anche l'utile di bilancio 2024; si sottolinea che la copertura di investimenti tramite la liquidità prodotta dalla gestione, riduce il ricorso all'indebitamento esterno che genera costi per interessi passivi gravanti sulla gestione finanziaria. Aggiunge, sempre in accordo con il Sindaco Ramella Pralungo, che sì l'utile "costa" imposte, ma come già anticipato in premessa, si è cercato di rendere meno gravoso il carico fiscale utilizzando tutte le perdite fiscali disponibili.

Prende la parola il Sindaco di Quaregna Cerreto Sig.ra Katia Giordani chiedendo specifiche sulla durata dei mutui.

Il Direttore Amministrativo finanziario dott.ssa Conti informa che nella nota integrativa, di cui espone lettura, sono esplicitate le date di scadenza; gli ultimi mutui contratti con il Banco Popolare di Milano hanno scadenza 2030 (circa 3 mln

di debito residuo, tasso fisso 1,20%), i mutui in essere con Banca di Asti hanno una durata residua media di circa 10 anni (circa 8,5 mln di debito residuo). Nel mese di novembre 2024 si è proceduto a rinegoziare i mutui accesi con Banca di Asti spa a tasso variabile (euribor a 6 mesi) con spread maggiore a 0,70 (da 2,80 a 4,75), debito residuo di circa 6,3 milioni di euro: si è proceduto a gennaio 2025 con l'estinzione dei mutui in questione e alla sottoscrizione di un nuovo mutuo a tasso fisso al 3,80%; l'operazione è stata perfezionata con Banca di Asti spa; è stata fatta una richiesta economica di confronto con il Banco Popolare di Milano spa, (nostri istituti di credito di riferimento); sotto il profilo economico le proposte sono risultate congruenti; il cda di Cordar spa Biella Servizi ha optato per gestire l'operazione in capo a Banca di Asti spa al fine di mantenere un rapporto finanziario equilibrato con i due istituti di credito anche in considerazione del fatto che non si tratta di una nuova operazione, ma di una rinegoziazione. L'operazione garantisce un risparmio di interessi di circa 913 mila euro in dieci anni (tassi di riferimento novembre 2024).

Prende la parola la delegata del Comune di Cavaglià, Sig.ra Tosone Stefania, domandando la natura dei crediti esposti in bilancio.

Il Direttore amministrativo finanziario dott.ssa Conti spiega che si tratta sostanzialmente di crediti verso gli utenti del servizio idrico, comprensivi di circa 8 milioni di € di fatture da emettere. Le azioni di recupero seguono la normativa regolatoria REMSI, con le varie azioni previste, sollecito bonario raccomandato, costituzione in mora, interventi di limitazione, sospensione e disattivazione del servizio (a seconda dell'uso e della tipologia di utente); molte posizioni morose vengono risolte già con il sollecito bonario.

Chiede la parola la Sig.ra Stefania Maffei, delegata del Comune di Occhieppo Inferiore che chiede l'origine delle perdite portate a nuovo.

La dott.ssa Conti informa che una parte dei ricavi (VRG), nel rispetto della normativa regolatoria di ARERA, viene riscontata e accantonata come contributo in conto impianti (FONI). Fino al 2020 i ricavi rimanevano registrati a bilancio nella

loro interezza; non riscontando il FONI, la società chiudeva il bilancio con un utile (di cui una parte coincidente con il FONI), poi accantonato a riserva. La normativa regolatoria, in accordo con l'Ordine dei Commercialisti, ha rettificato le modalità di contabilizzazione del FONI.

Di conseguenza, la parte di FONI fino al 2020 imputata a riserva è stata girata a contributi c/impianti (chiudendo la riserva è stata registrata in "dare" nello stato patrimoniale e quindi esposta con valore negativo tra le perdite portate a nuovo). La Sig.ra Maffei, delegata del Comune di Occhieppo Inferiore, ringrazia per la risposta esaustiva.

Il Presidente Martinazzo, non rilevando ulteriori necessità di quesiti, propone di procedere con la votazione.

L'Assemblea, **a maggioranza dei presenti**, (astenuto il Rappresentante del Comune di Occhieppo Superiore azioni 53.970), **azioni n. 2.491.948/2.545.918**,

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31/12/2024 e composto da: Prospetto di Stato Patrimoniale, Prospetto di Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione sul governo societario ex art. 6 decreto legislativo 19/08/2016 N. 175.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 dello Statuto della Società, l'Assemblea, **a maggioranza dei presenti**, (astenuto il Rappresentante del Comune di Occhieppo Superiore azioni 53.970), **azioni n. 2.491.948/2.545.918**,

DELIBERA

di destinare l'utile di esercizio di euro **1.820.863,96** come segue:

- la quota pari al 5% dell'utile netto (pari ad euro **91.043,20**) è accantonata a "riserva legale" ai sensi dell'art. 2430 c.c.;
- la quota pari al 95% dell'utile netto (pari ad euro **1.729.820,76**) è destinata a "riserva statutaria" per rinnovamento impianti.

TERZO PUNTO all'ordine del giorno:

Budget 2025 – deliberazioni conseguenti.

Il Presidente passa la parola al direttore amministrativo finanziario, dott.ssa Conti, la quale presenta il progetto di budget 2025, definito assieme alle direzioni Organizzazione e Risorse Umane e Tecnica.

Dettaglio Situazione Economico per Tipologia	Budget Annuale 2025 ASSEMBLEA	Consuntivo 2024
RICAVI		
RICAM SERVIZIO IDRICO	18.595.978,90	18.582.696,46
RICAM SCARICHI INDUSTRIALI	1.700.000,00	1.785.893,84
RICAM DA EXTRAFOGNARI	3.000.000,00	3.704.234,47
RICAM PPG - METEO	115.000,00	113.046,43
FONI	- 1.141.810,00	- 1.550.000,00
RICAM SERVIZIO IDRICO ANNO PRECEDENTE		- 277.925,35
RICAM DIVERSI (perdite occulte, istruttorie, allacci, rimborsi spese in bolletta)	487.400,00	565.122,84
CONTRIBUTI (risconti)	1.192.131,85	1.270.016,12
INTERESSI ATTIVI (con ip di rinnovo TD al 31/12/2026)	385.382,17	506.161,95
RICAM STRAORDINARI (riduzione fondi rischi - plusvalenze da alienazione - rettifiche di stime)		192.585,33
TOTALE RICAVI	24.334.082,92	24.891.832,09

Dettaglio Situazione Economico per Tipologia	Budget Annuale 2025 ASSEMBLEA	Consuntivo 2024
COSTI		
MANUTENZIONI ORDINARIE SULLE RETI	- 2.228.500,00	- 1.846.717,85
ENERGIA ELETTRICA	- 2.373.500,00	- 2.051.213,56
TRASPORTO E SMALTIMENTO FANGHI E SABBIE	- 1.100.000,00	- 686.148,12
REATTIVI	- 616.000,00	- 466.669,16
ACQUISTI ACQUA GREZZA	- 911.500,00	- 846.079,15
PULIZIA VASCHE	- 160.000,00	- 140.346,71
SPURGO COLLETTORI	- 132.700,00	- 90.628,28
ALTRI COSTI INDUSTRIALI	- 1.430.150,00	- 980.292,96
COSTI AMMINISTRATIVI	- 1.917.519,00	- 1.445.660,01
COSTI COMMERCIALI	- 51.500,00	- 26.943,57
COMUNITA' MONTANE	- 824.000,00	- 812.492,59
ATO SERVIZI AMMINISTRATIVI	- 311.268,00	- 293.013,00
RIMBORSO MUTUI COMUNI	- 983.133,44	- 1.154.833,57
PERSONALE	- 6.543.500,00	- 5.900.853,12
AMMORTAMENTI	- 4.248.201,26	- 4.501.323,98
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI		- 761.924,24
ONERI STRAORDINARI		- 15.070,10
INTERESSI PASSIVI	- 442.658,96	- 686.102,47
IMPOSTE SUL REDDITO	- 18.960,48	- 364.656,00
TOTALE COSTI	- 24.293.091,14	- 23.070.968,44
RISULTATO	40.991,78	1.820.863,65

Rispetto al consuntivo 2024 sul fronte dei ricavi si mantengono sostanzialmente

costanti i ricavi del servizio idrico, si riducono leggermente gli scarichi industriali, si stimano con prudenza gli extrafognari e i ppg; il FONI è definito da ARERA (MTI-4); si stimano con prudenza i ricavi diversi.

I risconti contributi derivano dal piano di ammortamento dei contributi già ricevuti. Gli interessi attivi sono stimati in base alla giacenza media dei conti correnti bancari, ai tassi di interesse di mercato, considerando il rinnovo dei Time Deposit a tutto il 31/12/2026 a tassi di mercato.

Lato costi, rispetto al consuntivo 2024, si stimano maggiori spese per tutte le voci dei costi operativi. Si riducono i rimborsi mutui a comuni e gli ammortamenti nel rispetto dei piani di ammortamento e considerando di realizzare gli investimenti previsti dal piano.

Gli interessi passivi sui mutui scendono, sia nel rispetto dei piani di ammortamento, nell'ipotesi di non sottoscrivere nuovi mutui, sia grazie alle rinegoziazioni generanti risparmi.

Le imposte sono prudentemente calcolate.

Il risultato previsionale 2025 ammonta a euro 40.991,78.

**Si dà atto che durante la trattazione del terzo punto, prima della votazione:
alle ore 16.00 viene registrata l'uscita dall'aula del Rappresentante del Comune di Valdilana azioni n. 144.159; determinando: capitale sociale rappresentato 2.401.759/2.999.912, indice Comuni presenti pari al 47,92%, indice per azione pari al 81,56% del capitale sociale.**

Non rilevando interventi da parte dei Soci, il Presidente procede con la votazione e l'Assemblea, **all'unanimità, azioni n. 2.401.759/2.401.759 (indice per azioni pari al 81,56% del capitale sociale – escluse le azioni proprie)**,

DELIBERA

di approvare il Budget 2025 (utile euro 40.991,78), secondo quanto illustrato, la cui documentazione è conservata agli atti della Società.

Il Presidente Martinazzo passa alla trattazione del

QUARTO PUNTO all'ordine del giorno:

Nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti per Cordar Spa Biella Servizi sede Biella Rea n. 169505 CF 018668920021 per il triennio 2025 – 2027. Presa d'atto della proposta motivata del Collegio Sindacale per l'individuazione del soggetto incaricato – deliberazioni conseguenti.

Il Presidente Martinazzo passa la parola alla Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Marselli, che illustra i contenuti principali della proposta motivata per il conferimento dell'incarico alla Società di Revisione per il triennio 2025 – 2027, agli atti della società, le cui motivazioni derivano principalmente dal particolare ed eccezionale periodo di *prorogatio* disposta dall'Autorità d'Ambito nel quale Cordar Biella Servizi Spa svolge la propria attività di servizio pubblico essenziale tenendo anche conto sia del proficuo, puntuale e continuativo scambio di flussi informativi tra il Collegio Sindacale e la Società di Revisione Deloitte & Touche Spa *in compliance* con la normativa vigente e sia dell'offerta pervenuta da quest'ultima che sostanzialmente non prevede rilevanti variazioni rispetto a quella presentata per il triennio precedente né in termini economici, né in termini di servizi offerti, né in termini di *expertise*.

Si propone all'Assemblea di affidare l'incarico per la revisione legale dei conti di CORDAR SPA BIELLA SERVIZI alla Società Deloitte & Touche Spa per il triennio 2025-2027 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027 al costo annuo di € 20.085,00 al netto di IVA, comprensivo del rimborso forfettario, di tutte le attività correlate alla revisione legale dei conti e della certificazione delle partite debitorie/creditorie con i Comuni Soci.

Non rilevando interventi da parte dei Soci, il Presidente procede con la votazione e l'Assemblea, **all'unanimità dei presenti, azioni n. 2.401.759/2.401.759**

DELIBERA

di conferire l'incarico della revisione legale dei conti per Cordar Spa Biella Servizi sede Biella REA n.169505 CF.01866890021 **per il triennio 2025 – 2027, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027**, alla Società DELOITTE & TOUCHE

SPA con sede in Milano Via Tortona 25 – CF 03049560166, con riconoscimento del compenso annuo di euro 19.129,00, oltre a rimborso spese euro 956,00 (5%), totale costo euro 20.085,00.

Si dà atto che dopo la votazione del quarto punto:

alle ore 16.10 viene registrato l'ingresso in aula del Rappresentante del Comune di Valdilana azioni n. 144.159; determinando: capitale sociale rappresentato 2.545.918/2.999.912, indice Comuni presenti pari al 50,00%, indice per azione pari al 86,46% del capitale sociale.

QUINTO PUNTO all'ordine del giorno

Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da deliberare e in assenza di ulteriori richieste, l'Assemblea ordinaria viene sciolta alle ore 16.15.

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Alice Cecchetti)



IL PRESIDENTE

(Sig. Gabriele Martinazzo)

